



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO SALUTE E WELFARE
01 - IMMIGRAZIONE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE, CENTRO
ANTIDISCRIMINAZIONE, CONTRASTO ALLA POVERTA', FAMIGLIA E TERZO
SETTORE, VOLONTARIATO E SERVIZIO CIVILE**

Assunto il 21/10/2025

Numero Registro Dipartimento 1935

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 15126 DEL 23/10/2025

Settore Gestione Entrate	Settore Ragioneria Generale – Gestione Spese
VISTO di regolarità contabile, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011	VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011
Sottoscritto dal Dirigente del Settore Dott. STEFANIZZI MICHELE (con firma digitale)	Sottoscritto dal Dirigente del Settore Dott. BUCCAFURRI LUCA (con firma digitale)

Oggetto: PR CALABRIA FESR FSE+ 2021/2027 – PRIORITÀ 4INCL “UNA CALABRIA PIÙ INCLUSIVA” - OBIETTIVO SPECIFICO ES0 4.11 - AZIONE 4.K.1 – PROGETTO “UN PASSO IN PIÙ” - . APPROVAZIONE PROGRAMMA OPERATIVO E SCHEMA DI ACCORDO AI SENSI DELL’ART. 15 DELLA L. 241/90. ACCERTAMENTO DELL’ENTRATA E IMPEGNO DI SPESA CUP:J59I25001810009.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell’art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTI:

- il Trattato sull'Unione Europea e il Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 202/01);
- la proposta di Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio COM (2018) 375 final del 29 maggio 2018;
- la “Relazione per paese relativa all'Italia 2019 comprensiva dell'esame approfondito sulla prevenzione e la correzione degli squilibri macroeconomici”, elaborata dalla Commissione Europea nell'ambito del Semestre europeo 2019, che contiene le priorità di riforma e l'Allegato D – “Orientamenti in materia di investimenti finanziati dalla Politica di coesione 2021-2027 per l'Italia”, che costituisce la base per un dialogo tra l'Italia e i servizi della Commissione in vista della programmazione dei fondi della politica di coesione (FESR e FSE+);
- la proposta di Accordo di Partenariato della politica di coesione europea 2021-2027 dell'Italia, trasmesso alla Commissione europea, secondo le modalità richieste per la notifica formale da parte del Dipartimento per le politiche di coesione in data 17 gennaio 2022, in conformità agli articoli 10 e ss. del RDC;
- il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio dell'Unione Europea del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 136 del 15/06/2020 di avvio del percorso di definizione e stesura del PR Calabria FESR FSE+ relativo al ciclo di programmazione 2021/2027, con l'obiettivo di definire le strategie per conseguire l'integrazione, a scala regionale, della Politica di coesione europea e delle sue politiche prioritarie, tenendo conto sia della S3 che della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS);
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 505 del 30/12/2020 di presa d'atto degli indirizzi strategici regionali per il negoziato sulla programmazione delle politiche europee di sviluppo 2021/2027, con avvio del percorso di definizione del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 168 del 03/05/2021 di approvazione del “Documento di Indirizzo Strategico Regionale per la Programmazione 2021/2027 (DISR) - Presa atto degli indirizzi strategici regionali per il negoziato sulla programmazione delle politiche europee di

sviluppo 2021/2027. Avvio del percorso di definizione del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027. Modifica ed integrazioni della DGR 505 del 30/12/2020”, contenente gli obiettivi e le linee di intervento della programmazione strategica regionale che orientano i Programmi regionali;

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 198 del 24/05/2021 recante il “Percorso di definizione del PR Calabria FESR/FSE+ 2021/2027 - Atto di indirizzo per l'espletamento della procedura di VAS”;
- la Delibera n. 132 del 25/06/2021 con la quale il Consiglio Regionale, ai sensi della L. R. n. 30/2016, ha preso atto degli indirizzi strategici regionali per il negoziato sulla programmazione delle politiche europee di sviluppo 2021/2027 per l'avvio del percorso di definizione del Programma Regionale Calabria FESR FSE + 2021/2027;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 121 del 28/03/2022 con la quale è stata approvata la proposta di Strategia di Specializzazione Intelligente 2021-2027 finalizzata a definire il nuovo quadro strategico per lo sviluppo innovativo della Regione e per rafforzare l'insieme degli strumenti di intervento, attraverso azioni integrate e coordinate in grado di indirizzare le politiche regionali per la ricerca e l'innovazione, e condizione abilitante ai fini della predisposizione e dell'approvazione del Programma Regionale FESR/FSE+ 2021-2027;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 122 del 28/03/2022 con la quale è stata approvata la proposta del Programma Regionale Calabria FESR/FSE+ 2021-2027 e si è aperta la fase di negoziato a livello comunitario e nazionale;
- la Decisione di Esecuzione C(2022) 4787 final del 15/07/2022 con la quale la Commissione europea ha approvato l'Accordo di Partenariato della politica di coesione europea 2021/2027 dell'Italia in conformità agli articoli 10 e ss del Regolamento (UE) 2021/1060 recante le disposizioni comuni sui fondi (RDC);
- la Decisione di esecuzione C(2022) 8027 final del 03/11/2022 con la quale la Commissione Europea ha approvato il programma “Programma regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027” per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Calabria in Italia CCI 2021IT16FFPR003;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 600 del 18 novembre 2022 recante la “Presenza d'atto della conclusione del negoziato per l'approvazione del Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021- 2027 - Decisione della Commissione C(2022) 8027 final del 03/11/2022. Istituzione Comitato di Sorveglianza 2021-2027 e ulteriori adempimenti”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 109 del 13/03/2023 recante “integrazione della Delibera di Giunta regionale n. 600 del 18 novembre 2022 “Presenza d'atto della conclusione del negoziato per l'approvazione del Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027 - Decisione della Commissione C(2022) 8027 final del 03/11/2022. Istituzione Comitato di Sorveglianza 2021-2027 e ulteriori adempimenti”;
- la Deliberazione del Consiglio regionale della Calabria n. 182 dell'11/04/2023 recante “Presenza d'atto della conclusione del negoziato per l'approvazione del Programma Regionale Calabria FESR – FSE+ 2021-2027: Decisione della Commissione C(2022) 8027 final del 03/11/2022. Istituzione del Comitato di Sorveglianza 2021-2027 e ulteriori adempimenti”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 375 del 27/07/2023 che designa il Dirigente del Settore Ragioneria Generale del Dipartimento Economia e Finanze quale Organismo che svolge la Funzione Contabile del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027, al fine di garantire una corretta esecuzione delle attività di certificazione ai sensi di quanto disposto dai Regolamenti (UE) nn.

2093/2020, 1057/2021, 1058/2021, 1059/2021 e 1060/2021, in sostituzione di quanto indicato dalle deliberazioni nn. 600 del 18/11/2022 e 109 del 13/03/2023;

- i criteri di selezione del Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027 approvati con la nota di chiusura procedura scritta prot. n. 225923 del 18/05/2023;
- la D.G.R. n. 259 del 05/06/2024 recante “Organigramma delle Strutture Amministrative della Giunta Regionale responsabili dell’attuazione degli Obiettivi Specifici, delle Azioni del Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027 approvato con Decisione della Commissione Europea n. C (2022) 8027 final del 03.11.2022 - Rettifica D.G.R. n. 299 del 23.06.2023, da ultimo modificata con Deliberazione di Giunta Regionale n.740 del 15.12.2023”;
- il Decreto dirigenziale n. 9369 del 30/06/2023, “PR Calabria FESR/FSE + 2021/2027. Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo ai sensi del Regolamento n. 1060/2021. Approvazione”;
- il Decreto dirigenziale n. 2902 del 05.03.2024 di approvazione del Manuale delle procedure di selezione delle operazioni del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027;
- il Decreto dirigenziale n. 5370 del 18/04/2024 “PR Calabria FESR FSE PLUS 2021/2027. Approvazione del Documento “Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo, Versione 2, Aprile 2024”. Approvazione del Manuale delle procedure di selezione delle operazioni, Versione 2, Aprile 2024”;
- la DGR n. 335 del 10.07.2024 che ha approvato, a valere sul PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027 – Priorità 4INCL “Una Calabria più inclusiva”, il Piano Regionale di supporto alle fragilità, come aggiornato con DGR n. 190 dell’8 maggio 2025;
- il Decreto dirigenziale n. 11054 del 30/07/2024 “PR Calabria FESR FSE PLUS 2021/2027. Approvazione del Manuale delle procedure di selezione delle operazioni, Versione 3, Luglio 2024”;
- il Decreto dirigenziale n. 14787 del 17/10/2024 “PR Calabria FESR FSE PLUS 2021/2027. Approvazione del Manuale delle procedure di controllo dell’Autorità di Gestione, Versione 1.2, Ottobre 2024”;
- il Decreto dirigenziale n. 14981 del 22/10/2024 “PR Calabria FESR FSE PLUS 2021/2027. Approvazione del Documento “Programma Regionale Calabria FESR FSE + 2021-2027. Linee guida sul Conflitto d’interessi. Versione 1.0”, appendice tematica al Manuale delle procedure di Selezione delle Operazioni e al Manuale delle procedure di controllo dell’Autorità di Gestione”.

VISTI, altresì:

- il D.P.R. 445/2000 Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., recante norme sul procedimento amministrativo;
- la Legge regionale 13 maggio 1996, n.7, recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale”;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 concernente la separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella gestionale, modificato con D.P.G.R. 206 del 15 dicembre 2000;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, così come modificato e integrato dal decreto legislativo del 10 agosto 2014, n. 126;

- la D.G.R. n. 226 del 31 maggio 2021, avente ad oggetto “Individuazione della struttura regionale competente per la gestione territoriale del Registro Unico Nazionale del Terzo settore in attuazione dell'art. 45 del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore)”;
- la D.G.R. n. 665 del 14 dicembre 2022, avente ad oggetto: “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale - Approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta Regionale. Abrogazione regolamento regionale 20 aprile 2022, n.3 e ss.mm.ii”;
- il Regolamento Regionale n.12/2022 recante “Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta Regionale” approvato con D.G.R. n. 665 del 14 dicembre 2022;
- la Legge regionale 1° dicembre 2022, n. 42, recante “Riordino del sistema dei controlli interni e istituzione dell’Organismo regionale per i controlli di legalità”;
- la D.G.R. n. 3 del 12 gennaio 2023, recante “Regolamento delle procedure di controllo interno in attuazione dell’articolo 4, comma 7 e dell’articolo 9 della legge regionale 1° dicembre 2022, n. 42 (Riordino del sistema di controlli interni e istituzione dell’Organismo regionale per i controlli di legalità)”;
- la D.G.R. n. 113 del 25.03.2025 recante: "Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025/2027";
- la D.G.R. n. 536 del 19 ottobre 2024 – Approvazione Piano dei controlli di Regolarità Amministrativa in fase successiva – anno 2025 e la conseguente circolare n.765486 del 05.12.2024;
- la D.G.R. n. 572 del 24 ottobre 2024 recante “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – approvazione modifiche del regolamento Regionale n. 12/2022 e s.m.i.”;
- il Regolamento Regionale n. 11/2024 recante “Modifica del Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta Regionale n. 12/2022 e s.m.i.” approvato con DGR n. 572 del 24 ottobre 2024;
- il DCA n. 74 del 03.03.2023 avente ad oggetto “Istituzione del tavolo tecnico per l’integrazione socio-sanitaria”, come modificato con DCA n. 185 del 28.03.2025;
- la D.G.R. n. 572 del 24 ottobre 2024 e successivo D.P.G.R. n. 69 del 24 ottobre 2024 con cui è stato conferito al Dott. Tommaso Calabrò - Dirigente di ruolo della Giunta della Regione Calabria - l’incarico di Dirigente Generale ad interim del Dipartimento “Salute e Welfare” nelle more dell’espletamento delle procedure di legge per l’individuazione del Dirigente titolare, per la durata, ai sensi dell’art. 10 del RR n. 11/2021 e s.m.i, di anni uno, salva l’estinzione anticipata per effetto della nomina del titolare;
- il D.D.G. n. 15233 del 28 ottobre 2024 con cui è stato conferito l’incarico di reggenza dell’UOA “Assistenza Socio – Sanitaria e Socio – Assistenziale – Programmazione e Integrazione Socio - Sanitaria” presso il Dipartimento “Salute e Welfare” alla Dott.ssa Saveria Cristiano;
- il D.D.G. n. 15260 del 28 ottobre 2024 con cui è stato conferito l’incarico di reggenza del Settore n. 1 “Immigrazione, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale, Centro Antidiscriminazione, Contrasto alla Povertà, Famiglia e Terzo Settore, Volontariato e Servizio Civile” presso l’UOA “Assistenza Socio – Sanitaria e Socio – Assistenziale – Programmazione e Integrazione Socio – Sanitaria” del Dipartimento “Salute e Welfare” al Dott. Cosimo Cuomo;
- il D.D.G. n. 15682 del 08/11/2024 con cui è stata approvato il provvedimento di micro-organizzazione relativo ai Settori/UOA del Dipartimento “Salute e Welfare”;
- il D.D.G. n. 15985 del 14.11.2024 recante “D.D.G. n.15682 del 08.11.2024 – integrazione, modifica e riapprovazione dell’Allegato 2);

- l'ordine di servizio prot. n. 360183 del 21/05/2025, con il quale è stata nominata Responsabile del procedimento in oggetto la dott.ssa Antonella Guido;

VISTI, ancora:

- la Legge n. 328 del 08/11/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- il D.Lgs. n. 165 del 30/03/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e ss.mm.ii.;
- lo Statuto della Regione Calabria;
- la L.R. n. 3 del 05/01/2007 recante "Disposizioni sulla partecipazione della Regione Calabria al processo normativa e comunitario e sulle procedure relative all'attuazione delle politiche comunitarie";
- la L.R. n. 30 del 12/10/2016 recante "Disposizioni sulla partecipazione della Regione Calabria alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione Europea e sulla programmazione nazionale per le politiche di sviluppo e coesione";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 476 del 25/09/2025, con la quale è stato istituito il capitolo U9130801703 con la denominazione *"SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' FINALIZZATE A SOSTENERE E RAFFORZARE L'OFFERTA DI SERVIZI E L'ACCESSO PARITARIO E TEMPESTIVO A SERVIZI SOCIOSANITARI E SANITARI DI QUALITA', INCLUSA L'OFFERTA DI SERVIZI DI ASSISTENZA FAMILIARE E DI PROSSIMITA' (PR FESR FSE + 2021-2027 - PRIORITA' 4INCL - OBIETTIVO SPECIFICO 4.11 - AZIONE 4.K.1) - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI"*, associato al piano dei conti finanziario *"Trasferimenti correnti ad Amministrazioni Centrali"* con uno stanziamento complessivo di euro 3.000.000,00;

DATO ATTO che:

- con la DGR n. 190 dell'8 maggio 2025 è stato aggiornato il Piano regionale di supporto alle fragilità integrandolo con nuove e diverse progettualità nell'ambito dell'OP 4 "Una Calabria più sociale", a valere sulle dotazioni finanziarie delle azioni 4.c.2, 4.k.1, 4.k.2, 4.k.3, 4.l.1;
- l'aggiornamento del Piano prevede n. 6 nuovi progetti tra cui l'intervento integrato per il sostegno alle donne malate oncologiche e/o caregiver di familiari affetti da malattie oncologiche denominato "Un passo in più" - PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027, Priorità 4INCL Una Calabria più inclusiva, Obiettivo ESO4.11 - Azione 4.k.1 il cui valore, pari ad € 3.000.000,00 per il biennio 2025 e 2026, è a valere sull'azione 4.k.1 a fronte di una riduzione del progetto "Educational Framework" - già contenuto nel piano regionale originario di cui alla D.G.R. n. 335/2024 - per il medesimo importo;
- il progetto, destinato a Donne oncologiche e/o donne con carichi di cura di familiari oncologici fiscalmente a carico del nucleo familiare, purché in possesso di ISEE inferiore ad euro 35.000,00, è volto alla definizione di una misura di microcredito sociale sotto forma di sovvenzione soggetta a condizione, dell'importo massimo di € 10.000,00;
- la scheda progettuale inclusa nel "Piano regionale di supporto alle fragilità Salute e Welfare" prevede che l'attuazione dell'intervento "Un passo in più" sia demandata, in forza di Accordo tra amministrazioni ai sensi dell'art. 15 L. 241/90, all'Ente Nazionale per il Microcredito (ENM), ente pubblico istituzionalmente preposto alla diffusione ed alla crescita della cultura del microcredito sociale ed etico, che metterà a disposizione della Regione Calabria, il proprio know-how maturato negli anni anche attraverso simili iniziative sociali;
- con nota prot. n. 607752 del 12/08/2025 la Regione Calabria ha richiesto all'ENM la presentazione di una proposta progettuale per il progetto "Un Passo in più";

- l'ENM, con pec trasmessa in data 13/10/2025 e acquisita al protocollo n. 764716 del 14/10/2025, avente per oggetto "Trasmissione scheda progettuale "Un passo in più" - Ente Nazionale per il Microcredito", ha trasmesso il progetto operativo per la realizzazione dell'intervento "Un passo in più";

RITENUTO, per quanto sopra esposto, di approvare il Progetto Operativo di cui al punto che precede e, al fine di dare seguito alle attività progettuali, di approvare, altresì, lo schema di accordo da sottoscrivere ai sensi dell'art. 15 L. 241/90, con cui le Parti si impegnano a realizzare, ciascuna nell'ambito delle rispettive competenze, le attività riconducibili all'intervento "Un Passo in più", demandando a successivo atto l'approvazione dell'avviso per l'individuazione dei destinatari del progetto;

CONSIDERATO che:

- l'intervento è articolato in due annualità (2025 e 2026) per un importo complessivo di € 3.000.000,00;
- l'importo da ripartire a favore dell'Ente Nazionale per il Microcredito per ciascuna annualità è pari ad € 1.500.000,00;

RICHIAMATO il paragrafo 5 dell'allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011, ai sensi del quale si dispone che ogni procedimento amministrativo che comporta spesa deve trovare, fin dall'avvio, la relativa attestazione di copertura finanziaria ed essere prenotato nelle scritture contabili dell'esercizio individuato nel provvedimento che ha originato il procedimento di spesa.

STABILITO CHE la somma complessiva perfezionata e da impegnare è pari ad € 3.000.000,00, in quanto sono determinate la somma da pagare, il soggetto creditore, la ragione del debito nonché la scadenza dell'obbligazione e che, pertanto, occorre costituire vincolo sulle previsioni di bilancio, nell'ambito della disponibilità finanziaria;

ATTESTATO, pertanto, che:

- ricorrono i presupposti per procedere all'assunzione dell'impegno, ai sensi delle disposizioni previste dall'art. 56 e dal paragrafo 5 dell'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011, in favore del soggetto attuatore dell'intervento Ente Nazionale per il Microcredito;
- ai sensi dell'art. 4 comma 2 della legge regionale n. 47/2011 di che trattasi è stata riscontrata la necessaria copertura finanziaria sul pertinente capitolo U9130801703 del bilancio regionale, e la corretta imputazione della spesa sul bilancio degli esercizi finanziari 2025 e 2026;

RITENUTO, per quanto sopra richiamato:

- di accertare l'importo complessivo di € 2.730.000,00, di cui € 2.100.000,00, pari al 70% dell'impegno complessivo con imputazione al capitolo di entrata E9201051101, debitore UE ed € 630.000,00, pari al 21% dell'impegno complessivo con imputazione al capitolo di entrata E2010121701, debitore Stato - M.E.F., giusta schede allegate;
- di impegnare l'importo complessivo di € 3.000.000,00 sul capitolo U9130801703 del bilancio regionale, a valere su risorse PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027 – ESO4.11. - Azione 4.k.1, di cui € 2.100.000,00, pari al 70%, debitore UE, € 630.000,00, pari al 21% debitore Stato – M.E.F. ed € 270.000,00, pari al 9% debitore Regione Calabria, giusta schede allegate, come di seguito:

ANNUALITA'	QUOTA UE (70%)		QUOTA STATO (21%)		QUOTA REGIONE (9%)
	ACCERTAMENTO (E9201051101)	IMPEGNO (U9130801703)	ACCERTAMENTO (E2010121701)	IMPEGNO (U9130801703)	IMPEGNO (U9130801703)
2025	5795/2025	6205/2025	5796/2025	6207/2025	6208/2025

	€ 1.050.000,00	€ 1.050.000,00	€ 315.000,00	€ 315.000,00	€ 135.000,00
2026	642/2026	822/2026	643/2026	823/2026	824/2026
	€ 1.050.000,00	€ 1.050.000,00	€ 315.000,00	€ 315.000,00	€ 135.000,00
TOTALI	€ 2.100.000,00	€ 2.100.000,00	€ 630.000,00	€ 630.000,00	€ 270.000,00

VISTI:

- la L.R. n. 41 del 23/12/2024 – Legge di stabilità regionale 2025;
- la L.R. n. 42 del 23/12/2024 – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025 – 2027;
- la DGR n. 766 del 27/12/2024 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025-2027 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);
- la D.G.R. n. 767 del 27/12/2024 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2025 - 2027 (art. 39, comma 10, del d. lgs 23.6.2011, n. 118);

ATTESTATA, da parte dei Dirigenti che sottoscrivono il presente atto la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto la cui esigibilità è accertata negli esercizi finanziari di cui al cronoprogramma di entrata e di spesa per le annualità 2025 e 2026;

VISTE le proposte di accertamento di cui alla tabella sopra riportata generate telematicamente ed allegate al presente atto;

VISTE le proposte di impegno di cui alla tabella sopra riportate e di cui alle CHECK-LIST PDA 1003253-4220-432412, PDA 1003253-4220-432413, PDA 1003253-4220-432415, generate sul SIURP;

Attestato che il provvedimento è espressamente formulato su proposta del Responsabile del procedimento, nominato con nota prot. n.360183 del 21/05/2025, che ne attesta la regolarità e la correttezza sotto il profilo istruttorio – procedimentale.

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

- **di approvare** il Progetto Operativo proposto dall'ENM, acquisito agli atti d'ufficio al prot. n. 764716 del 14/10/2025, allegato al presente decreto per farne parte integrante e sostanziale, in quanto ritenuto congruo e conforme rispetto alle finalità della scheda progettuale "Un passo in più";
- **di approvare** lo schema di accordo di collaborazione, allegato al presente decreto per farne parte integrante e sostanziale, da sottoscrivere ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90 ss.mm.ii., con cui le Parti si impegnano a realizzare, ciascuna nell'ambito delle rispettive competenze, le attività riconducibili all'intervento "Un Passo in più";
- **di demandare** a successivo atto l'approvazione dell'avviso per l'individuazione dei destinatari del progetto;
- **di accertare** l'importo complessivo di € 2.730.000,00 , di cui € 2.100.000,00, pari al 70% dell'impegno complessivo con imputazione al capitolo di entrata E9201051101, debitore UE ed € 630.000,00, pari al 21% dell'impegno complessivo con imputazione al capitolo di entrata E2010121701, debitore Stato - M.E.F., giusta schede allegate;

- **di impegnare** l'importo complessivo di € 3.000.000,00 sul capitolo U9130801703 del bilancio regionale, a valere su risorse PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027 – ESO4.11. - Azione 4.k.1, di cui € 2.100.000,00, pari al 70%, debitore UE, € 630.000,00, pari al 21% debitore Stato – M.E.F. ed € 270.000,00, pari al 9% debitore Regione Calabria, giusta schede allegate, come di seguito:

ANNUALITA'	QUOTA UE (70%)		QUOTA STATO (21%)		QUOTA REGIONE (9%)
	ACCERTAMENTO (E9201051101)	IMPEGNO (U9130801703)	ACCERTAMENTO (E2010121701)	IMPEGNO (U9130801703)	IMPEGNO (U9130801703)
2025	5795/2025	6205/2025	5796/2025	6207/2025	6208/2025
	€ 1.050.000,00	€ 1.050.000,00	€ 315.000,00	€ 315.000,00	€ 135.000,00
2026	642/2026	822/2026	643/2026	823/2026	824/2026
	€ 1.050.000,00	€ 1.050.000,00	€ 315.000,00	€ 315.000,00	€ 135.000,00
TOTALI	€ 2.100.000,00	€ 2.100.000,00	€ 630.000,00	€ 630.000,00	€ 270.000,00

- **di notificare** il presente provvedimento all'Ente Nazionale per il Microcredito, a cura del Responsabile del Procedimento;
- **di provvedere** alla pubblicazione del provvedimento sul B.U.R.C. ai sensi della Legge regionale 6 aprile 2011 n. 11, art. 20, e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;
- **di provvedere** alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della Legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;
- **di dare atto** che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 23 comma 1 lett. d) del D. Lgs. n. 33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.Lgs. n. 33 del 2013;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del
Procedimento

Antonella Guido

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente di Settore

Cosimo Cuomo

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente UOA

Saveria Cristiano

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

Tommaso Calabrò

(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA
REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO ECONOMIA E FINANZE
SETTORE Gestione Entrate

DECRETO DELLA REGIONE

DIPARTIMENTO SALUTE E WELFARE

**01 - IMMIGRAZIONE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE, CENTRO
ANTIDISCRIMINAZIONE, CONTRASTO ALLA POVERTA', FAMIGLIA E TERZO
SETTORE, VOLONTARIATO E SERVIZIO CIVILE**

Numero Registro Dipartimento 1935 del 21/10/2025

OGGETTO PR CALABRIA FESR FSE+ 2021/2027 – PRIORITÀ 4INCL “UNA CALABRIA PIÙ’
INCLUSIVA” - OBIETTIVO SPECIFICO ES0 4.11 - AZIONE 4.K.1 – PROGETTO “UN
PASSO IN PIÙ” - . APPROVAZIONE PROGRAMMA OPERATIVO E SCHEMA DI ACCORDO
AI SENSI DELL’ART. 15 DELLA L. 241/90. ACCERTAMENTO DELL’ENTRATA E IMPEGNO
DI SPESA CUP:J59I25001810009.

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine all'entrata, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n.
118/2011

Catanzaro 22/10/2025

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

Michele Stefanizzi

(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA

REGIONE CALABRIA

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO ECONOMIA E FINANZE
SETTORE Ragioneria Generale - Gestione Spesa

DECRETO DELLA REGIONE

Numero Registro Dipartimento 1935 del 21/10/2025

DIPARTIMENTO SALUTE E WELFARE

**01 - IMMIGRAZIONE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE, CENTRO
ANTIDISCRIMINAZIONE, CONTRASTO ALLA POVERTA', FAMIGLIA E TERZO
SETTORE, VOLONTARIATO E SERVIZIO CIVILE**

OGGETTO PR CALABRIA FESR FSE+ 2021/2027 – PRIORITÀ 4INCL “UNA CALABRIA PIÙ’
INCLUSIVA” - OBIETTIVO SPECIFICO ES0 4.11 - AZIONE 4.K.1 – PROGETTO “UN
PASSO IN PIÙ” - . APPROVAZIONE PROGRAMMA OPERATIVO E SCHEMA DI ACCORDO
AI SENSI DELL’ART. 15 DELLA L. 241/90. ACCERTAMENTO DELL’ENTRATA E IMPEGNO
DI SPESA CUP:J59I25001810009.

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine alla spesa, attestante la copertura finanziaria, in conformità
all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro 23/10/2025

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

Luca Buccafurri

(con firma digitale)



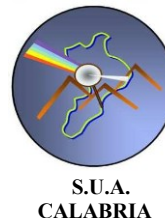
REGIONE CALABRIA
e
AUTORITA' REGIONALE
Stazione Unica Appaltante

“PATTO D'INTEGRITA'”

Approvato con Delibera di Giunta regionale n. 698 del 03 dicembre 2024



AUTORITA' REGIONALE
Stazione Unica Appaltante
*Il Responsabile per la **Prevenzione***
*della **Corruzione** e della **Trasparenza***

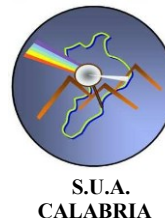


PREMESSO CHE:

- il settore dei “contratti pubblici” è, per sua stessa natura e caratterizzazione, uno dei maggiormente esposti alle ingerenze ed alle pressioni della criminalità comune ed organizzata, da sempre fortemente collegate a fenomeni corruttivi e di cattiva gestione della cosa pubblica; risulta indispensabile, pertanto, che gli attori operanti in tale settore si impegnino ad un comportamento leale, corretto e trasparente;
- come sancito anche dai più importanti pronunciamenti giurisprudenziali, ancor prima che alla corretta esecuzione del contratto pubblico, è opportuno indirizzare le condotte delle parti coinvolte ai valori di reciproca lealtà e correttezza;
- è pertanto essenziale che all’attività prevista ed operante su di un piano normativo derivante dalla L. n. 190/2012, si affianchi una capillare azione di prevenzione in via amministrativa, facente leva su strumenti di carattere pattizio volti a responsabilizzare gli operatori economici ed i dipendenti pubblici, nonché a rafforzare gli impegni alla legalità, correttezza e trasparenza mediante strumenti di salvaguardia ad effetti sanzionatori, destinati a trovare applicazione nelle ipotesi di violazione degli obblighi assunti dai contraenti;
- la centralità del sistema legato alla pubblica contrattazione nelle strategie di contrasto alla corruzione in chiave preventiva è stata rimarcata da un primo protocollo d’intesa siglato il 28 Maggio 2015 tra l’ANAC e la Corte dei Conti con l’obiettivo di rafforzare la collaborazione inter-istituzionale e vieppiù implementata da un nuovo protocollo d’intesa relativo ai contratti secretati di cui agli artt. 162 comma 5 e 213, comma 3, lett. a), del Codice dei Contratti Pubblici di cui al decreto legislativo 50 del 2016 e sottoscritto dai medesimi contraenti in data 1 Febbraio 2017;
- l’implementazione di siffatto strumento pattizio si pone in sintonia con quanto previsto in prima istanza dalle Linee Guida e dalle Intese sottoscritte il 15 luglio 2014 per l’avvio di un circuito stabile e collaborativo tra ANAC- Prefetture - UTG ed Enti Locali per la prevenzione dei fenomeni di corruzione e l’attuazione della trasparenza amministrativa, dalle Linee Guida siglate tra l’ANAC ed il Ministero dell’Interno il 16 ottobre 2018 e riguardanti le c.d. “misure straordinarie di gestione, sostegno e monitoraggio di imprese nell’ambito della prevenzione anticorruzione e antimafia” di cui all’art. 32 del



AUTORITA' REGIONALE
Stazione Unica Appaltante
Il Responsabile per la Prevenzione
della Corruzione e della Trasparenza



D.L. n. 90/2014 e dal protocollo d'intesa tra l'ANAC e l'AGCOM del 31/07/2024;

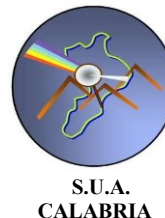
- la predisposizione di apposite condizioni di contratto regolanti le condotte delle parti coinvolte nella pubblica contrattazione è dettata dalla volontà della Regione Calabria di dare un segnale forte e decisivo in tema di tutela della legalità e lotta contro ogni forma di violazione della stessa all'interno del territorio regionale calabrese.

VISTI

- la Legge 6 novembre 2012 n. 190, art. 1, comma 17, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) emanato in prima istanza dall'Autorità Nazionale Anticorruzione ed approvato con Delibera CiVIT n. 72/2013, contenente “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione” e ss.mm.ii e da ultimo il relativo aggiornamento al Piano Nazionale Anticorruzione 2022 approvato con Delibera Anac n. 605 del 19.12.2023;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 con il quale è stato emanato il “Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici”, ai sensi dell'art. 54 del D. Lgs. n. 165/2001;
- il Codice di comportamento dei Dipendenti della Regione Calabria approvato con DGR n. 357 del 21 luglio 2023;
- l'art. 32 del D. L. n. 90/2014, con il quale sono state introdotte misure straordinarie di gestione, sostegno e monitoraggio di imprese nell'ambito della prevenzione della corruzione, affidandone l'attuazione al Presidente dell'ANAC e al Prefetto competente;
- le Linee guida siglate dal Ministero dell'Interno e dall'Autorità nazionale Anticorruzione con Protocollo d'intesa del 15 Luglio 2014;
- le Linee Guida siglate tra l'ANAC ed il Ministero dell'Interno il 16 Ottobre 2018 e riguardanti le c.d. “Misure straordinarie di gestione, sostegno e monitoraggio di imprese nell'ambito della prevenzione anticorruzione e antimafia” di cui all'art. 32 del D.L. n. 90/2014;



AUTORITA' REGIONALE
Stazione Unica Appaltante
Il Responsabile per la Prevenzione
della Corruzione e della Trasparenza



preordinato alla proposta del Presidente dell'A.N.AC. di applicazione delle misure straordinarie di gestione, sostegno e monitoraggio, ai sensi dell'art. 32 del d. l. 90/2014;

- il comma 17 dell'art. 1 della Legge 190/2012, il quale prevede espressamente la possibilità di introdurre negli avvisi, bandi di gara e lettere di invito clausole di rispetto della legalità, la cui inosservanza può essere sanzionata con l'esclusione dalla gara;
- il Decreto Legislativo n. 36/2023 e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 231 del 14 maggio 2024 di presa d'atto del Protocollo di intesa tra il Ministero dell'Interno e la Regione Calabria per la prevenzione e la repressione dei tentativi di infiltrazione mafiosa nel settore degli appalti pubblici e nelle concessioni di lavori, servizi e forniture pubblici, mediante l'acquisizione di dati e successiva elaborazione, finalizzata a migliorare l'individuazione di criticità sugli operatori economici interessati all'aggiudicazione.

SI SANCISCE QUANTO SEGUE

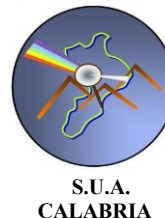
Articolo 1 - Oggetto

Il presente Patto di Integrità stabilisce la reciproca, formale obbligazione tra la Regione Calabria e l'operatore economico a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espresso impegno a rispettare i principi stabiliti nel nuovo codice dei contratti pubblici (D.lgs.36/2023) ed a contrastare pratiche corruttive, concussive o comunque tendenti ad inficiare il corretto svolgimento dell'azione amministrativa nell'ambito della procedura in oggetto. A presidio di tali principi è posta una serie puntuale di obblighi, il cui inadempimento comporta l'irrogazione di provvedimenti sanzionatori, come previsti e disciplinati dall'art. 5 del presente Patto.

Il personale, i collaboratori e gli eventuali consulenti della Regione Calabria e dell'operatore economico impiegati ad ogni livello nel procedimento di gara e nell'esecuzione del contratto, sono consapevoli del presente Patto d'Integrità, degli obblighi in esso contenuti, nonché delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto dello stesso. Le parti vigilano affinché gli impegni sopraindicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati.



AUTORITA' REGIONALE
Stazione Unica Appaltante
Il Responsabile per la Prevenzione
della Corruzione e della Trasparenza



Articolo 2 - Ambito di applicazione

Il presente Patto di Integrità regola i comportamenti degli operatori economici, dei dipendenti della Regione Calabria nell'ambito delle procedure di gara concernenti l'affidamento e gestione degli appalti di lavori, servizi e forniture di cui al D.Lgs. n. 36/2023.

Il medesimo è allegato alla documentazione di ogni gara bandita dalla Regione Calabria, costituendone parte integrante e sostanziale.

Il Patto è altresì allegato ad ogni contratto/convenzione stipulati con la Regione Calabria e/o con la S.U.A. Calabria, dai quali viene espressamente richiamato, così da formarne parte integrante e sostanziale.

Ai fini della partecipazione alle procedure di gara è richiesta, nei modi previsti dalla *lex specialis* di gara, un'apposita dichiarazione di accettazione del presente Patto di Integrità da parte del legale rappresentante dell'operatore economico.

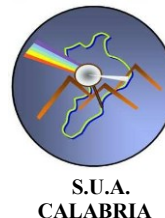
Articolo 3 - Obblighi degli operatori economici

L'operatore economico si impegna, nel rispetto del presente Patto di Integrità, a:

- a) segnalare alla Stazione Appaltante e alla Pubblica Autorità competente qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione dei contratti, da parte di terzi, e a non ricorrere ad alcuna mediazione di qualunque tipo finalizzata all'aggiudicazione e/o gestione del contratto;
- b) non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'affidamento del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione;
- c) dichiarare in fase di presentazione dell'offerta, ai fini della corretta applicazione dell'art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., l'insussistenza di rapporti di lavoro autonomo e/o subordinato, nei casi ivi indicati, con ex dipendenti della Regione Calabria, nonché l'impegno a non costituire rapporti di lavoro nei medesimi casi per tutta la durata del contratto e sino alla concorrenza di anni tre dalla cessazione dal servizio dei suddetti dipendenti;



AUTORITA' REGIONALE
Stazione Unica Appaltante
Il Responsabile per la Prevenzione
della Corruzione e della Trasparenza



-
- d) dare comunicazione tempestiva alla Stazione Appaltante e alla Pubblica Autorità competente dei tentativi di concussione e di qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte di dipendenti dell'Amministrazione o di chiunque possa influenzare le decisioni relative all'affidamento o all'esecuzione del contratto che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti propri, degli organi sociali o dei dirigenti;
- e) denunciare immediatamente alle forze dell'Ordine e/o all'Autorità Giudiziaria ogni condizionamento di natura criminale o intimidazione, illecita richiesta di denaro, di prestazioni o di altre utilità, di natura concussiva e/o corruttiva (a titolo esemplificativo e chiaramente non tassativo, richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

L'operatore economico prende atto e accetta che la violazione di tutti gli impegni assunti con il presente Patto di Integrità comporta l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 5. Nelle fasi successive all'aggiudicazione i predetti obblighi si intendono riferiti all'aggiudicatario o all'eventuale subentrante nel contratto, il quale avrà l'onere di pretenderne il rispetto anche dai propri subcontraenti. A tal fine, la clausola che prevede il rispetto degli obblighi di cui al presente Patto dovrà essere inserita nei contratti stipulati dall'aggiudicatario con i propri subcontraenti a pena di risoluzione del contratto tra la Stazione Appaltante e l'aggiudicatario.

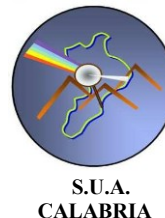
Articolo 4 - Obblighi della Stazione Appaltante

La Stazione Appaltante si impegna, nel rispetto del presente Patto di Integrità, a:

- a) conformare la propria condotta ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza;
- b) rendere pubblici, attraverso l'apposita sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale, i nominativi dei dipendenti che negli ultimi tre anni hanno esercitato poteri autoritativi e negoziali con riferimento alle varie procedure di affidamento;
- c) attivare le procedure di legge nei confronti del personale che non conformi il proprio operato ai principi soprarichiamati di cui alla lett. a) ed alle disposizioni contenute nel codice di comportamento dei dipendenti pubblici oltre che nel codice di comportamento dei dipendenti della Regione Calabria. La Stazione Appaltante aprirà un procedimento istruttorio per la verifica di ogni eventuale segnalazione ricevuta in merito a condotte anomale poste in essere dal proprio personale, in



AUTORITA' REGIONALE
Stazione Unica Appaltante
Il Responsabile per la Prevenzione
della Corruzione e della Trasparenza



relazione al procedimento di gara ed alle fasi di esecuzione del contratto, nel rispetto del principio del contraddittorio;

- d) avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'operatore economico, dell'imprenditore, del direttore tecnico e/o dei soggetti muniti del potere di rappresentanza, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio, di cui la Stazione Appaltante (in qualità di Amministrazione contraente) sia venuta legalmente a conoscenza, per taluno dei delitti di cui agli artt. 317, 318, 319, 319 bis, 319 ter, 319 quater, 320, 321, 322, 322 bis, 346 bis, 353, 353 bis, ovvero, in presenza di rilevate situazioni anomale e comunque sintomatiche di condotte illecite o eventi criminali.
- e) l'esercizio della potestà risolutoria, qualora ne ricorrano i casi, è esercitato dalla Stazione Appaltante (quale Ente contraente) ed è subordinato alla previa determinazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione.

A tal fine, la Prefettura competente, avuta la comunicazione da parte dell'Amministrazione contraente della volontà di avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c., ne darà comunicazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione che potrà valutare se, in alternativa all'ipotesi risolutoria, ricorrano i presupposti per la prosecuzione del rapporto contrattuale tra la predetta Amministrazione e l'operatore economico aggiudicatario, alle condizioni di cui all'art. 32 del D.L. 90/2014.

Più precisamente l'ANAC formulerà apposita proposta che sarà oggetto di autonoma valutazione da parte del Prefetto, ai fini dell'eventuale adozione di misure alternative alla risoluzione del contratto.

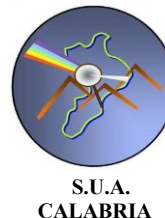
Articolo 5 - Sanzioni

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della dichiarazione di accettazione del presente patto di integrità, resa secondo le prescrizioni della *lex specialis* di gara, si applica l'articolo 101 (Soccorso istruttorio) del Codice dei contratti di cui al d. lgs. 36 del 2023.

L'accertamento del mancato rispetto da parte dell'Operatore economico anche di una sola delle prescrizioni indicate del presente Patto comporta, oltre alla segnalazione agli Organi competenti, l'applicazione, previa contestazione scritta, delle seguenti sanzioni:



AUTORITA' REGIONALE
Stazione Unica Appaltante
Il Responsabile per la Prevenzione
della Corruzione e della Trasparenza



-
- esclusione dalla procedura di gara ed escussione della cauzione provvisoria a garanzia della serietà dell'offerta, se la violazione è accertata nella fase precedente all'aggiudicazione dell'appalto e segnalazione ad ANAC ai sensi di legge;
 - revoca dell'aggiudicazione ed escussione della cauzione provvisoria se la violazione è accertata nella fase successiva all'aggiudicazione dell'appalto, ma precedente alla stipula del contratto e segnalazione ad ANAC ai sensi di legge;
 - risoluzione del contratto ed escussione della cauzione definitiva a garanzia dell'adempimento del contratto, se la violazione è accertata nella fase di esecuzione dell'appalto e segnalazione ad ANAC ai sensi di legge.

Articolo 6 - Durata

Il presente Patto di Integrità dispiega integralmente i suoi effetti fino alla completa esecuzione del contratto conseguente ad ogni specifica e singola procedura di affidamento di cui al sopraindicato ambito di applicazione.

Articolo 7 – Norma finale

Ogni controversia relativa all'interpretazione ed alla esecuzione del presente Patto d'integrità tra la stazione appaltante ed i concorrenti e tra i concorrenti stessi sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente secondo i criteri di legge.

FIRMA PER ACCETTAZIONE

**ACCORDO DI COLLABORAZIONE
TRA LA REGIONE CALABRIA
E L'ENTE NAZIONALE PER IL MICROCREDITO**

CUP : J59I25001810009

Ai sensi dell'art. 15 della L. 7 agosto 1990, n. 241 per lo svolgimento di attività di comune interesse inerenti alla realizzazione dell'intervento "Un passo in più" a valere sul PR CALABRIA FESR FSE+ 2021-2027 - Priorità 4INCL. Una Calabria più inclusiva (FSE+) — Obiettivo specifico ES04.11. "Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata" — Azione 4.k.1 "Sostenere e rafforzare l'offerta di servizi e l'accesso paritario e tempestivo ai servizi socio-sanitari e sanitari di qualità, inclusa l'offerta di servizi di assistenza familiare e di prossimità". Settore di intervento: 158 "Misure volte a rafforzare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e abbordabili".

L'anno 2025 il giornodel mese di..... in Catanzaro

TRA

La Regione Calabria (C.F. 02205340793) rappresentata dal Dirigente *pro tempore* del Dipartimento "Salute e Welfare", domiciliato in Catanzaro, Cittadella Regionale, località Germaneto, sede del predetto Ente (di seguito Regione)

E

L'Ente Nazionale per il Microcredito (di seguito ENM) con sede legale in.....
(C.F.....) in qualità di Beneficiario del PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027
rappresentata da (C.F.....) in qualità di Segretario
Generale

VISTI:

- il Trattato sull'Unione Europea e il Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 202/01);
- la proposta di Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio COM (2018) 375 final del 29 maggio 2018;
- la "Relazione per paese relativa all'Italia 2019 comprensiva dell'esame approfondito sulla prevenzione e la correzione degli squilibri macroeconomici", elaborata dalla Commissione Europea nell'ambito del Semestre europeo 2019, che contiene le priorità di riforma e l'Allegato D — "Orientamenti in materia di investimenti finanziati dalla Politica di coesione 2021-2027 per l'Italia", che costituisce la base per un dialogo tra l'Italia e i servizi della Commissione in vista della programmazione dei fondi della politica di coesione (FESR e FSE+);
- la proposta di Accordo di Partenariato della politica di coesione europea 2021-2027 dell'Italia, trasmesso alla Commissione europea, secondo le modalità richieste per la notifica formale da parte del Dipartimento per le politiche di coesione in data 17 gennaio 2022, in conformità agli articoli 10 e ss. del RDC;
- il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio dell'Unione Europea del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- il Regolamento (UE) 2021/1059 recante disposizioni specifiche per l'obiettivo "Cooperazione territoriale europea" (Interreg) sostenuto dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 136 del 15/06/2020 di avvio del percorso di definizione e stesura del PR Calabria FESR FSE+ relativo al ciclo di programmazione 2021/2027, con l'obiettivo di definire le strategie per conseguire l'integrazione, a scala regionale, della Politica di coesione europea e delle sue politiche prioritarie, tenendo conto sia della S3 che della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS);
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 505 del 30/12/2020 di presa d'atto degli indirizzi strategici regionali per il negoziato sulla programmazione delle politiche europee di sviluppo 2021/2027, con avvio del percorso di definizione del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 168 del 03/05/2021 di approvazione del "Documento di Indirizzo Strategico Regionale per la Programmazione 2021/2027 (DISR) Presa atto degli indirizzi strategici regionali per il negoziato sulla programmazione delle politiche europee di sviluppo 2021/2027. Avvio del percorso di definizione del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027. Modifica ed integrazioni della

- DGR 505 del 30/12/2020", contenente gli obiettivi e le linee di intervento della programmazione strategica regionale che orientano i Programmi regionali;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 198 del 24/05/2021 recante il "Percorso di definizione del PR Calabria FESR/FSE+ 2021/2027 - Atto di indirizzo per l'espletamento della procedura di VAS";
 - la Delibera n. 132 del 25/06/2021 con la quale il Consiglio Regionale, ai sensi della L.R. n. 30/2016, ha preso atto degli indirizzi strategici regionali per il negoziato sulla programmazione delle politiche europee di sviluppo 2021/2027 per l'avvio del percorso di definizione del Programma Regionale Calabria FESR FSE + 2021/2027;
 - la Deliberazione di Giunta Regionale n. 121 del 28/03/2022 con la quale è stata approvata la proposta di Strategia di Specializzazione Intelligente 2021-2027 finalizzata a definire il nuovo quadro strategico per lo sviluppo innovativo della Regione e per rafforzare l'insieme degli strumenti di intervento, attraverso azioni integrate e coordinate in grado di indirizzare le politiche regionali per la ricerca e l'innovazione, e condizione abilitante ai fini della predisposizione e dell'approvazione del Programma Regionale FESR/FSE+ 2021-2027;
 - la Deliberazione di Giunta Regionale n. 122 del 28/03/2022 con la quale è stata approvata la proposta del Programma Regionale Calabria FESR/FSE+ 2021-2027 e si è aperta la fase di negoziato a livello comunitario e nazionale;
 - la Decisione di Esecuzione C (2022) 4787 final del 15/07/2022 con la quale la Commissione europea ha approvato l'Accordo di Partenariato della politica di coesione europea 2021/2027 dell'Italia in conformità agli articoli 10 e ss. del Regolamento (UE) 2021/1060 recante le disposizioni comuni sui fondi (RDCRDC);
 - la Decisione di esecuzione C (2022) 8027 final del 03/11/2022 con la quale la Commissione Europea ha approvato il programma "Programma regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Calabria in Italia CCI 20211T16FFPR003;
 - la Deliberazione di Giunta Regionale n. 600 del 18 novembre 2022 recante la "Presa d'atto della conclusione del negoziato per l'approvazione del Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021- 2027 - Decisione della Commissione C(2022) 8027 final del 03/11/2022. Istituzione Comitato di Sorveglianza 2021-2027 e ulteriori adempimenti";
 - la Deliberazione di Giunta Regionale n. 109 del 13/03/2023 recante "integrazione della Delibera di Giunta regionale n. 600 del 18 novembre 2022 "Presa d'atto della conclusione del negoziato per l'approvazione del Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027 - Decisione della Commissione c(2022) 8027 final del 03/11/2022. Istituzione Comitato di Sorveglianza 2021-2027 e ulteriori adempimenti";
 - la Deliberazione del Consiglio Regionale della Calabria n. 182 dell'11/04/2023 recante "Presa d'atto della conclusione del negoziato per l'approvazione del Programma Regionale Calabria FESR — FSE+ 2021-2027: Decisione della Commissione C(2022) 8027 final del 03/11/2022. Istituzione del Comitato di Sorveglianza 2021/2027 e ulteriori adempimenti";
 - la Deliberazione di Giunta Regionale n. 375 del 27/07/2023 che designa il Dirigente del Settore Ragioneria Generale del Dipartimento Economia e Finanze quale Organismo che svolge la Funzione Contabile del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027, al fine di garantire una corretta esecuzione delle attività di certificazione ai sensi di quanto disposto dai Regolamenti (UE) nn. 2093/2020, 1057/2021, 1058/2021, 1059/2021 e 1060/2021, in sostituzione di quanto indicato dalle deliberazioni nn. 600 del 18/11/2022 e 109 del 13/03/2023;
 - i criteri di selezione del Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027 approvati con la nota di chiusura procedura scritta prot. n. 225923 del 18/05/2023;
 - la D.G.R. n. 259 del 05/06/2024 recante "Organigramma delle Strutture Amministrative della Giunta Regionale responsabili dell'attuazione degli Obiettivi Specifici, delle Azioni

del Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027 approvato con Decisione della Commissione Europea n. C (2022) 8027 final del 03.11.2022 - Rettifica D.G.R. n. 299 del 23.06.2023, da ultimo modificata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 740 del 15.12.2023",

- la D.G.R. n. 727 del 11.12.2024 recante "PR Calabria FESR FSE 2021-27. Presa d'atto della Decisione C(2024) 6754 Final del 26.09.2024 di approvazione della Riprogrammazione STEP";
- la D.G.R. n. 728 del 11.12.2024 recante "Aggiornamento Organigramma delle Strutture Amministrative della Giunta Regionale responsabili dell'attuazione degli Obiettivi Specifici, delle Azioni del Programma Regionale Calabria FESR FSE 2021 - 2027 per effetto della Riprogrammazione STEP e della DGR n. 572 del 24 ottobre 2024 avente ad oggetto la modifica del regolamento di organizzazione delle strutture della giunta regionale";
- la D.G.R. n. 775 del 28.12.2024 recante "PR Calabria FESR FSE 2021 - 27. Presa d'atto delle rimodulazioni finanziarie approvate dal Comitato DI Sorveglianza con procedure di consultazione scritte. Allineamento del Piano Finanziario complessivo del Programma approvato con DGR n. 109/2023";
- il Decreto dirigenziale n. 9369 del 30/06/2023, "PR Calabria FESR/FSE + 2021/2027. Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo ai sensi del Regolamento n.1060/2021. Approvazione";
- il Decreto dirigenziale n. 2902 del 05.03.2024 di approvazione del Manuale delle procedure di selezione delle operazioni del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027;
- il Decreto dirigenziale n. 5370 del 18/04/2024 "PR Calabria FESR FSE PLUS 2021/2027. Approvazione del Documento "Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo, Versione 2, Aprile 2024". Approvazione del Manuale delle procedure di selezione delle operazioni, Versione 2, Aprile 2024"; la DGR n. 335 del 10.07.2024 che ha approvato, a valere sul PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027 – Priorità 4INCL "Una Calabria più inclusiva", il Piano Regionale di supporto alle fragilità, come aggiornato con DGR n. 190 dell'8 maggio 2025;
- il Decreto dirigenziale n. 11054 del 30/07/2024 "PR Calabria FESR FSE PLUS 2021/2027. Approvazione del Manuale delle procedure di selezione delle operazioni, Versione 3, Luglio 2024";
- la D.G.R. n. 572 del 24.12.2024 "Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale– approvazione modifiche del Regolamento Regionale n. 12/2022 e s.m.i.";
- il Decreto dirigenziale n. 14787 del 17/10/2024 "PR Calabria FESR FSE PLUS 2021/2027. Approvazione del Manuale delle procedure di controllo dell'Autorità di Gestione, Versione 1.2, Ottobre 2024";
- il Decreto dirigenziale n. 14981 del 22/10/2024 "PR Calabria FESR FSE PLUS 2021/2027. Approvazione del Documento "Programma Regionale Calabria FESR FSE + 2021-2127. Linee guida sul Conflitto d'interessi. Versione 1.0", appendice tematica al Manuale delle procedure di Selezione delle Operazioni e al Manuale delle procedure di controllo dell'Autorità di Gestione";
- la DGR n. 190 dell' 8 maggio 2025 recante "DGR n. 335 del 10.07.2024 recante "PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027 – Priorità 4INCL "Una Calabria più inclusiva". Approvazione Piano Regionale di supporto alle fragilità a valere sul FSE+ di competenza del Dipartimento Salute e Welfare". Aggiornamento Piano".

VISTI, altresì:

- la Legge n. 241 del 07/08/1990 e ss.mm.ii., recante norme sul procedimento amministrativo;
- la Legge n. 328 del 08/11/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- le linee guida ministeriali aggiornate e pubblicate sul sito dell'Istituto Superiore di Sanità in data 20.01.2022;

- la Legge Regionale n.29/2022 "Istituzione del Garante regionale dei diritti delle persone con disabilità";
- le D.G.R. n. 234 del 07.06.2022 e n. 388 del 10.08.2022 attraverso le quali è stata istituita e integrata la "Rete della protezione e dell'inclusione sociale", quale organismo di coordinamento del sistema degli interventi e dei servizi sociali di cui alla legge n. 328 del 2000;
- il D. Lgs. n. 165 del 30/03/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. n. 229 del 19/06/1999 "Norme per la razionalizzazione del Servizio Sanitario Nazionale" e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. n. 196 del 30/06/2003, "Codice in materia di protezione dei dati personali", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 174 del 29 luglio 2003 - Supplemento Ordinario n. 123;
- il D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 recante "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";
- lo Statuto della Regione Calabria;
- la L. R. n. 7 del 13/05/1996, avente ad oggetto "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale;
- la L. R. n. 3 del 05/01/2007 recante "Disposizioni sulla partecipazione della Regione Calabria al processo normativa e comunitario e sulle procedure relative all'attuazione delle politiche comunitarie";
- la L.R. n. 30 del 12/10/2016 recante "Disposizioni sulla partecipazione della Regione Calabria alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione Europea e sulla programmazione nazionale per le politiche di sviluppo e coesione";
- il D.P.G.R. n. 354 del 24/06/1999, avente ad oggetto "Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione", per come modificato ed integrato con il D.P.G.R. n. 206 del 15/12/2000;
- la D.G.R. n. 113 del 25.03.2025 recante: "Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025/2027";
- il Regolamento Regionale n. 11 del 24/10/2024 recante "Modifica del regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta regionale n. 12/2022 e s.m.i.;
- il DCA n. 74 del 03.03.2023 avente ad oggetto "Istituzione del tavolo tecnico per l'integrazione socio-sanitaria", come modificato con DCA n. 185 del 28.03.2025.

PREMESSO che:

- la Strategia del Programma Regionale (PR) è stata delineata nell'ottica di valutare le potenzialità della Calabria e intervenire sui limiti rispetto ai futuri scenari competitivi;
- la strategia del programma Regionale individua cinque obiettivi di Policy (OP) nell'ambito del quadro regolamentare europeo, ulteriormente declinati in Priorità cui si affiancano le priorità trasversali a tutti gli obiettivi di Policy dell'assistenza tecnica, a supporto dell'attuazione degli interventi;
- le priorità sono ulteriormente declinate attraverso Obiettivi Specifici (OS) e Azioni, ciascuna con proprie finalità e relativa dotazione finanziaria, cui corrispondono diversi indicatori e campi di intervento, la cui responsabilità, con riferimento alla realizzazione dei connessi obiettivi, è stata attribuita in via esclusiva o in condivisione ai diversi Settori dell'Amministrazione Regionale in ragione della competenza per materia.

CONSIDERATO che:

- al fine di raggiungere gli obiettivi specifici del Programma Regionale si è inteso elaborare il "Piano regionale di supporto alle fragilità Salute e Welfare";
- il predetto Piano intende introdurre e sperimentare, in coerenza con gli obiettivi e le finalità del Programma Regionale di cui è titolare il Dipartimento Salute e Welfare, quanto definito con l'istituzione del Tavolo tecnico integrazione

sociosanitaria (con DCA n. 74 del 3 marzo 2023) per l'approfondimento e l'attuazione delle politiche regionali in tema di integrazione sociosanitaria;

- nell'ambito del Piano è stato approvato l'intervento "Un Passo in più", il cui obiettivo è il sostegno alle donne malate oncologiche e/o caregiver di familiari affetti da malattie oncologiche, fiscalmente a carico del nucleo familiare purché in possesso di ISEE inferiore ad euro 35.000,00, contrastando in tal modo la "tossicità finanziaria" che grava sulle donne oncologiche e sulle caregiver, creando un meccanismo di sostegno economico e sociale in grado di integrare le risorse disponibili per favorire l'accesso a servizi socio-assistenziali e socio-educativi-riabilitativi.

CONSIDERATO, inoltre, che:

- la situazione sanitaria in Calabria, caratterizzata da una incidenza elevata di tumori e da problematiche nella gestione dei costi correlati alla cura, richiede un intervento mirato. L'incidenza dei tumori in Calabria presenta caratteristiche peculiari rispetto al contesto nazionale, con dati preoccupanti che evidenziano una minore prevenzione. Secondo le stime del 2019, in Calabria si sono registrati circa 1.048 nuovi casi di tumore tra le donne, con un tasso standardizzato per età di 64,3 per 100.000 abitanti;
- nel biennio 2021-2022, solo il 42,5% delle donne calabresi di età compresa tra 50 e 69 anni si è sottoposto ai controlli, rispetto a una media nazionale del 70%. Il dato più allarmante riguarda la quota di donne che accedono a programmi di screening organizzati: mentre nelle regioni del Nord la percentuale varia tra il 63% e il 76%, in Calabria si attesta all'11,8%, il valore più basso in Italia;
- le spese che le pazienti devono sostenere direttamente per la cura dei tumori o indirettamente per carico di cure familiari di soggetti oncologici a carico del nucleo familiare spesso gravano sulla situazione economico-sociale delle donne stesse. È per questo che occorre programmare interventi sistematici, tali da compensare le criticità sopra indicate con l'implementazione, non soltanto della copertura sanitaria, ma anche della rete di servizi collaterali non a carico del Servizio Sanitario e di gestione della vita quotidiana della donna;
- per contribuire alla soluzione di queste situazioni di disagio, il microcredito sociale rappresenta uno strumento innovativo di vicinanza, non assistenzialistico, che valorizza il principio della responsabilità personale, facendo leva sulla concessione di sovvenzioni con impegno di restituzione, anche parziale, volte a sostenere le necessità straordinarie delle donne maggiormente in difficoltà;
- l'intervento è volto alla definizione di una misura di microcredito sociale sotto forma di sovvenzione con impegno alla restituzione parziale ai sensi dell'art. 57 del Reg. (UE) 2021/1060. Il contributo avrà un importo massimo di € 10.000,00 eventualmente rimborsabile nella misura del 25% dell'importo erogato, anche mediante pagamento di 48 rate mensili, a tasso zero, in presenza delle condizioni stabilite nell'Avviso pubblico volto ad individuare i destinatari finali, in modo che non debbano gravare pesi e oneri su categorie già duramente colpite da gravi patologie.
- trattandosi di intervento assimilato al micro-credito sociale, per le finalità illustrate, non è previsto alcun rimborso a carico dei legittimi eredi nel caso non auspicabile di decesso del destinatario della misura.

RICHIAMATI:

- la D.G.R. n. 335 del 10/07/2024 di approvazione del "PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027 – Priorità 4INCL "Una Calabria più inclusiva" - Approvazione Piano Regionale di supporto alle fragilità a valere sul FSE+ di competenza del Dipartimento Salute e Welfare";

- la DGR n. 190 del 08/05/2025 che da atto, nel decretato, che "l'Autorità di Gestione del PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027, sottoscrive la presente DGR ai fini dell'attestazione della coerenza programmatica dei progetti "Social Taxi", "Un passo in più" e "La Salute a portata di mano", con i contenuti dell'accordo di partenariato Italia 2021/2027 e del Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021/2027 azioni 4.k.1 e 4.k.2";
- la D.G.R. n. 476 del 25/09/2025 con la quale è stato istituito il capitolo U9130801703 e apportate le variazioni di bilancio per gli anni 2025-2027 relative a risorse del PR Calabria FESR/FSE+ 2021-2027, giusta nota prot. n. 606791 del 11/08/2025, per un importo complessivo, riferito all'intero progetto, di € 3.000.000,00;

DATO ATTO che:

- l'Ente Nazionale per il Microcredito è l'unico organismo, a livello nazionale, che opera per la promozione della microfinanza quale strumento principale per l'inclusione sociale, finanziaria e lavorativa di coloro che sono esclusi dalla partecipazione alla vita attiva in ragione del proprio status, concorrendo, pertanto, al raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'Azione 4.k.1 "Sostenere e rafforzare l'offerta di servizi e l'accesso paritario e tempestivo ai servizi socio-sanitari e sanitari di qualità, inclusa l'offerta di servizi di assistenza familiare e di prossimità" del PR Calabria FESR-FSE+ 2021-2027 – ESO 4.11 sopra menzionata;
- i progetti promossi da Ente Nazionale per il Microcredito concorrono, evidentemente, al raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'azione 4.k.1, puntando a sostenere e rafforzare l'offerta di servizi e l'accesso paritario e tempestivo ai servizi socio-sanitari e sanitari di qualità - inclusa l'offerta di servizi di assistenza familiare e di prossimità - nonché a promuovere misure di accompagnamento agli individui nei momenti di fragilità attraverso un'assistenza facilmente accessibile e flessibile capace di prendersi cura delle persone nel contesto in cui vivono, favorendo il protagonismo di individui e formazioni sociali;
- l'ENM è ente pubblico non economico, catalogato dall'Istat nell'ambito delle amministrazioni centrali tra gli enti di regolazione dell'attività economica (GU 176 del 31 luglio 2009 – Elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato individuate ai sensi dell'art.1, comma 5, della legge 30 dicembre 2004, n.311), elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e ss.mm. (Legge di contabilità e di finanza pubblica) (GU Serie Generale n. 228 del 29-09-2017) ed opera quale strumento diretto del Governo italiano per la promozione della microfinanza identificata quale dispositivo basilare per l'attuazione di una politica economica improntata al bene comune e alla centralità della persona;
- l'ENM è stato istituito dal decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito con modificazioni nella legge 12 luglio 2011, n.106 (c.d. "Decreto sviluppo"), che all'art. 8 comma 4 bis costituisce il Comitato nazionale permanente per il microcredito (istituito con il decreto-legge 2/2006 art.4 bis, comma 8) in Ente pubblico non economico - mutandone la denominazione in Ente Nazionale per il Microcredito - e attribuendogli nuovi compiti e funzioni di promozione anche sociale, indirizzo, agevolazione, valutazione e monitoraggio degli strumenti microfinanziari e delle attività con essi realizzate a valere sui fondi dell'Unione Europea;
- l'ENM è organismo unico a livello nazionale che opera per la promozione della microfinanza e dell'inclusione sociale, finanziaria e lavorativa di coloro che sono esclusi o rischiano di essere esclusi a causa di condizioni mutate di salute alla partecipazione alla vita attiva in ragione del proprio status;
- l'ENM è deputato al monitoraggio e alla valutazione delle iniziative di microcredito attivate sul territorio nazionale e predispone un Rapporto almeno

biennale per la Presidenza del Consiglio dei Ministri ai sensi della DPCM del 2 luglio 2010;

- l'ENM in particolare, a partire dal 2012, ha avviato diverse iniziative in ambito sociale, tra le quali: Microcredito di Libertà, Caritas, Abi e Federcasse, rivolto alle donne vittime di violenza, Progetto di Microcredito di Roma capitale, voluto dall'amministrazione capitolina, Mamhabitat, finanziato da "Con i Bambini Impresa Sociale" a valere sul Bando "Un Passo Avanti" e rivolto alle donne in assistenza nelle Case-famiglia; Prestito della SALUTE, Microcredito sociale per la provincia di Enna, Microcredito sociale per la provincia di Benevento;
- i sopra citati progetti sono riusciti a ottenere ottimi risultati in ambito di supporto finanziario e sociale;
- la "Retemicrocredito", gestita dall'ENM, si basa su sportelli territoriali collegati da un sistema informativo che hanno il compito di fornire informazioni sulle tematiche del microcredito, auto impiego e auto impresa. Ciascuno sportello è gestito da operatori specializzati (personale pubblico dell'ente ospitante appositamente formato) con il supporto di Agenti territoriali che operano in una dimensione provinciale e che hanno il compito di creare network locali di servizi per il microcredito, anche sociale, la micro finanza e l'autoimpiego;
- la Regione Calabria e l'Ente Nazionale per il Microcredito hanno avviato e sviluppato una proficua collaborazione mediante diversi progetti che, a partire dal 2018, sono stati realizzati sul territorio Regionale, quali Yes I Start Up Calabria, Yes I Start Up Professioni Calabria, Yes I Start Up Over35 Calabria, Yes I Start Up Donne Calabria, Mid I Start Up Calabria;
- per la posizione del tutto speciale rivestita dall'ENM sia nell'ambito delle relazioni ed organizzazioni internazionali, sia nell'ambito delle relazioni e organizzazioni interne al Paese, tanto sotto il profilo amministrativo e regolamentare quanto sul versante della operatività concreta, le parti convengono sulla formale e sostanziale infungibilità dell'ENM stesso rispetto al percorso di realizzazione di attività progettuali, anche in relazione alla stretta integrazione fra queste ultime e le attività che sono altresì svolte, in via ordinaria ed istituzionale, dall'ENM medesimo;
- l'Accordo tra la Regione Calabria e l'Ente Nazionale per il Microcredito è configurabile come accordo fra pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 ed è esentato dall'osservanza della disciplina dei contratti della P.A., ai sensi dell'articolo 7, comma 4, del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., in quanto:
 - le attività oggetto dell'Accordo sono attività propriamente pubblicistiche e rientrano nelle finalità e nei compiti istituzionali degli enti partecipanti all'Accordo;
 - l'Accordo realizza una cooperazione finalizzata a soddisfare al meglio finalità istituzionali di interesse pubblico proprie di tutti i soggetti partecipanti;
 - l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico ed è diretta a conseguire l'obiettivo comune di migliorare sul territorio regionale la qualità dei servizi sociosanitari;
- la nota prot. n. 40/0028465 del 07/08/2012 del MLPS specifica che gli Accordi fra pubbliche amministrazioni di cui alla suddetta Legge possono costituire una delle forme non strutturate di cooperazione pubblico – privato e pertanto esulano dall'applicazione della normativa comunitaria e nazionale in materia di appalti pubblici allorché ricorrano determinate condizioni ("operazione progettata che prevede la partecipazione di entrambe le parti allo svolgimento di attività realizzative di un intervento di comune interesse"), individuate nella giurisprudenza comunitaria e nel documento di lavoro dei servizi della Commissione SEC (2011) 1169 DEF, del 4 gennaio 2011;
- l'art.5, comma 6 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, prevede: *"un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici"*

non rientra nell'ambito di applicazione del codice degli appalti, quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

- a) l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;*
- b) l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico;*
- c) le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione”;*
- la rete degli Sportelli informativi per il microcredito e l'autoimpiego, avviata dall'ENM nelle regioni italiane presenta n. 160 sportelli attivati presso Comuni, Camere di Commercio, Università e Centri per l'impiego, di quasi tutte le Regioni italiane, che erogano consulenza sugli strumenti di microcredito e sugli incentivi all'autoimpiego esistenti nei vari territori e a livello nazionale mediante personale delle amministrazioni ospitanti specificamente formato e aggiornato dall'ENM per la consulenza all'avvio di attività autonoma, di cui 60 messi a disposizione per il supporto alla Misura di cui al presente atto;
- la Legge n. 205 del 27 dicembre 2017 individua l'ENM quale soggetto idoneo a contrastare le forme di esclusione sociale attraverso lo sviluppo delle iniziative finalizzate alla creazione di nuova autoimprenditorialità e di lavoro autonomo mediante l'accesso agli strumenti di microfinanza, con particolare riguardo ai giovani e alle donne;
- la Regione Calabria ha manifestato all'Ente Nazionale per il Microcredito il proprio interesse a promuovere una misura rivolta al sostegno di donne in condizione di malattia oncologica e/o donne con carichi di cura di familiari oncologici fiscalmente a carico del nucleo familiare con ISEE inferiore a 35.000,00 euro, residenti o domiciliate nella Regione Calabria richiedendo la presentazione di una proposta progettuale con nota prot. n. 607752 del 12/08/2025;
- con pec trasmessa dall'Ente Nazionale per il Microcredito, in data 13/10/2025 e acquisita al protocollo 764716 del 14/10/2025, avente per oggetto "Trasmissione scheda progettuale "Un passo in più" - Ente Nazionale per il Microcredito", l'ENM ha trasmesso il progetto operativo per la realizzazione dell'intervento "Un passo in più".

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1 (Premesse)

1. Le premesse, gli atti e i documenti richiamati costituiscono parte integrante ed essenziale del presente atto;
2. Ai fini del presente Accordo si intende per:
 - "Accordo": il presente atto sottoscritto tra Regione Calabria e L'Ente Nazionale per il Microcredito;
 - "Regione": Regione Calabria;
 - "ENM": Ente Nazionale per il Microcredito;
 - "Parti": la Regione Calabria e L'Ente Nazionale per il Microcredito.

Articolo 2 (Oggetto e finalità)

1. Con il presente Accordo, le Parti si impegnano a realizzare, ciascuna nell'ambito delle rispettive competenze, le attività per l'esecuzione dell'intervento "*Un Passo in più*" secondo quanto descritto nell'allegato A, parte integrante del presente Accordo;

2. Il presente Accordo si propone di realizzare l'operazione descritta nell'Allegato A, volta all'erogazione di una sovvenzione soggetta a condizione, ai sensi dell'art. 57 del Reg. (UE) 2021/1060, rivolto a:

- Donne in condizione di malattia oncologica e/o donne con carichi di cura di familiari oncologici fiscalmente a carico del nucleo familiare residenti o domiciliate nella Regione Calabria;
- Ambito Territoriale: Regione Calabria;
- Reddito ISEE inferiore ad € 35.000,00.

La sovvenzione soggetta a condizione sarà erogata alle beneficiarie secondo i seguenti importi:

- euro 10.000,00 per ISEE fino a 25.000 euro;
- euro 8.000,00 per ISEE compreso tra 25.001,00 e inferiore a 35.000,00 euro.

I rimborsi restituiti, in presenza delle condizioni di cui all'Avviso pubblicato a cura del Dipartimento competente della Regione Calabria, potranno essere reimpiegati a norma dell'art.57, par.3 del RDC;

Il progetto mira a potenziare le misure di accompagnamento agli individui nei momenti di fragilità attraverso un'assistenza facilmente accessibile e flessibile, capace di prendersi cura delle persone nel contesto in cui vivono, favorendo il protagonismo di individui e formazioni sociali.

3. Attraverso la sovvenzione i destinatari potranno:

Sostenere le spese straordinarie: Coprire i costi derivanti dalla gestione della malattia (spese mediche, trasporti, vitto, alloggio per accompagnatori, spese accessorie come baby-sitting, fisioterapia, prodotti specifici, ecc.) che non rientrano tra i costi rimborsabili a carico del servizio sanitario nazionale;

Contrastare la tossicità finanziaria: Evitare cioè che le difficoltà economiche dovute allo stato patologico, unitamente alla difficoltà che tale target registra nell'accesso al credito ordinario, aggravino lo stato di salute e compromettano il diritto, per le destinatarie, all'accesso a servizi socio-assistenziali e socio-educativi e riabilitativi;

Promuovere l'inclusione e la sostenibilità: Favorire l'autonomia economica e l'accesso a percorsi di accompagnamento e consulenza, potenziando le competenze gestionali e finanziarie delle destinatarie.

Per la realizzazione del Progetto e per quanto previsto dall'Allegato A, l'ENM potrà collaborare, sotto la propria responsabilità, con enti, associazioni, organismi pubblici e/o privati, rappresentativi di realtà datoriali, sindacati ed ordini professionali, studi professionali, operatori finanziari nel territorio della Regione Calabria.

In ogni caso l'ENM sarà responsabile unico del Progetto e unico interlocutore nei confronti della Regione.

Articolo 3

(Impegni dell'Ente Nazionale per il Microcredito)

L'Ente Nazionale per il Microcredito si impegna a:

1. Svolgere, nell'ambito del PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027, le attività di competenza riconducibili all'intervento "Un passo in più", come esplicitate nel Progetto Operativo, allegato A alla presente convenzione per farne parte integrante e sostanziale;
2. assicurare l'avvio delle attività previste nell'operazione e adeguare i contenuti delle attività ad eventuali indirizzi o specifiche richieste, formulate dalla Regione;
3. provvedere alla realizzazione delle attività previste dall'intervento, anche attraverso i necessari raccordi con la Regione, nel rispetto delle procedure del sistema di gestione e controllo adottate nell'ambito del fondo su cui l'intervento progettuale risulta finanziato;
4. comunicare alla Regione la data di avvio delle attività, conformemente a quanto previsto nell'operazione descritta nell'Allegato A;
5. partecipare ai momenti di coordinamento e/o incontri su richiesta della Regione;
6. tenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata, idonea a garantire la sana gestione finanziaria, attraverso l'applicazione ed il rispetto della normativa comunitaria e nazionale sull'ammissibilità delle spese e predisponendo

un adeguato sistema interno per la rendicontazione delle spese a costi reali ed a costi standard;

7. utilizzare il sistema gestionale informatizzato per la registrazione e la conservazione dei dati contabili relativi all'operazione; a tal fine ha l'obbligo di utilizzare il sistema informativo gestionale fornito dalla Regione Calabria secondo le indicazioni fornite dalla stessa;
8. assicurare una raccolta adeguata delle informazioni e della documentazione relativa alle attività oggetto dell'operazione, necessaria alla gestione finanziaria, alla sorveglianza, ai controlli;
9. garantire, secondo le modalità indicate dalla Regione Calabria, l'invio delle richieste di rimborso delle spese sostenute, ai fini della rendicontazione di spesa periodica e finale, corredandole dai relativi giustificativi e dalle dichiarazioni attestanti l'effettuazione e gli esiti dei controlli interni, svolti in qualità di beneficiario. Le spese effettivamente sostenute e dichiarate nelle richieste di rimborso, dovranno corrispondere ai sensi dei regolamenti Comunitari e Nazionali a spese ammissibili ed effettivamente sostenute;
10. esibire idonea documentazione e assistenza in caso di ispezione effettuata da personale o da organismi che ne hanno diritto, compresi il personale autorizzato dall'Autorità di Gestione della Regione Calabria, dall'Autorità di Certificazione, dall'Autorità di Audit e dagli organismi previsti dai Regolamenti Comunitari e Nazionali e/o da persone da loro autorizzate;
11. fornire relazioni sullo stato di avanzamento delle attività, comprendente anche le informazioni sulle procedure adottate, nonché tutti i prodotti realizzati, al fine di dimostrare la virtuosità dell'utilizzo delle risorse comunitarie e nazionali in quanto a qualità ed efficacia della spesa;
12. presentare il rendiconto finale delle spese sostenute (in coerenza con il termine di eleggibilità delle spese), corredato da una relazione finale sulle attività svolte e sugli obiettivi raggiunti, entro il termine previsto per l'effettuazione delle spese;
13. garantire che non sussista un doppio finanziamento delle spese dichiarate nelle domande di rimborso attraverso altri programmi nazionali o comunitari o attraverso altri periodi di programmazione, ed impegnarsi, altresì, a garantire il rispetto della suddetta condizione, anche successivamente alla chiusura delle attività;
14. garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informata la Regione su eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni cofinanziate e collaborare alla tutela degli interessi dalla Regione Calabria;
15. fornire alla Regione, le informazioni sui risultati raggiunti, sugli effetti prodotti e sulle attività di cui al presente Accordo, per consentire l'elaborazione dei dati di monitoraggio fisico e procedurale, secondo le scadenze previste;
16. inviare, secondo la periodicità prevista, le previsioni di spesa elaborate dall' ENM, al fine di evitare il disimpegno automatico delle risorse e di contribuire al perseguimento ottimale dei livelli di spesa;
17. osservare la normativa comunitaria e nazionale in materia di concorrenza;
18. conservare tutta la documentazione originale giustificativa delle spese effettivamente sostenute nel corso del periodo di programmazione e per i tre anni successivi alla sua chiusura, secondo quanto dettato dai regolamenti Comunitari e Nazionali;
19. attenersi, in materia di informazione e pubblicità, alle direttive fornite dalla Regione Calabria e dagli orientamenti Comunitari;
20. rimanere responsabile di tutti gli atti e le azioni poste in essere, anche da parte di eventuali propri incaricati e/o collaboratori e/o dipendenti, dei quali potrebbe avvalersi per l'esecuzione del presente accordo, impegnandosi a tenere integralmente indenne e manlevata la Regione Calabria da qualsiasi danno, debito, onere o passività, anche potenziale al riguardo;
21. assolvere ad ogni altro onere ed adempimento previsto a carico del beneficiario dalla normativa comunitaria e nazionale in vigore per tutta la durata del presente Accordo di collaborazione;

22. rispettare le vigenti disposizioni normative e i provvedimenti dell'Unione europea, delle autorità nazionali e della Regione che regolano il Fondo Sociale Europeo Plus, nonché a rispettare quanto previsto dal Sistema di Gestione e Controllo o in altri atti emanati dalle Autorità della Programmazione 2014-2020, nonché ad adeguarsi ad essi e a quelli che dovessero essere eventualmente emanati successivamente alla sottoscrizione del presente Accordo;
23. realizzare le attività progettuali conformemente a quanto previsto nei successivi atti di definizione delle modalità attuative dell'intervento, nel rispetto dei limiti delle somme stanziare, rispettando, altresì, le modifiche eventualmente richieste ed approvate dalla Regione in sede di realizzazione, per adeguarne il contenuto a disposizioni sopravvenute;
24. comunicare tempestivamente ogni variazione dei dati fondamentali che riguardano i soggetti coinvolti nel Progetto e fornire tempestivamente ogni informazione in merito a errori o omissioni che possano dar luogo a riduzione o revoca della sovvenzione;
25. garantire adeguata pubblicità ed informazione per l'accesso alle opportunità del Progetto;
26. assicurare la massima trasparenza e parità di trattamento nelle attività di selezione dei professionisti/operatori e/o dei partecipanti/destinatari;
27. richiedere, preventivamente, espressa autorizzazione alla Regione per la rimodulazione della somma stanziata nei casi in cui ne ricorrano motivate e circostanziate esigenze;
28. osservare la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di lavoro, sicurezza ed assicurazioni sociali obbligatorie, nonché la normativa in materia contabile e fiscale e attuare, a favore dei lavoratori, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi integrativi applicabili;
29. garantire che tutti i documenti relativi ai costi sostenuti siano annullati con la dicitura "Intervento finanziato dal PR Calabria FESR FSE+ 2014/2020-Azione 4.k.1— Progetto "Un passo in più"- CUP **J59I25001810009**;
30. garantire, nei relativi Avvisi di selezione dei professionisti/operatori e/o destinatari/partecipanti, con il richiamo espresso, il rispetto dei principi orizzontali dei Regolamenti dell'Unione Europea (art. 9 Reg. (UE) n. 2013/1060 e art. 6 e 8 Reg. (UE) n. 2013/1057 FSE+) e quindi: diritti fondamentali e Carta dei diritti fondamentali dell'UE, con espressa indicazione dei riferimenti del punto di contatto dell'AdG qualificato per la Carta;
31. ai fini del monitoraggio degli indicatori di output e di risultato garantire la trasmissione dei dati pertinenti alla Regione;
32. fornire alla Regione una relazione semestrale sull'andamento delle attività progettuali, sulle somme utilizzate e sul raggiungimento dei risultati;
33. osservare tutto quanto contenuto nel presente Accordo.

Articolo 4 (Attività della Regione)

La Regione, nell'ambito della ripartizione generale dei compiti, si impegna a:

- a) svolgere funzioni di indirizzo, coordinamento delle attività oggetto dell'Accordo, come descritta nell'Allegato A, e di raccordo dell'operazione con le altre azioni realizzate con il fondo su cui l'intervento progettuale risulta finanziato;
- a) svolgere funzioni di vigilanza, gestione e controllo di I livello attraverso le verifiche amministrative - contabili di competenza - anche in loco - delle spese effettivamente sostenute e dei prodotti realizzati, inerenti all'operazione prevista dal presente Accordo, secondo quanto previsto dalla normativa comunitaria e nazionale, al fine di garantire la sana gestione finanziaria ed il raggiungimento degli obiettivi prefissati nell'ottica della qualità e virtuosità della spesa;

- b) valutare ed approvare i risultati conseguiti con la realizzazione dell'operazione di cui all'Allegato A, tenuto conto dell'utilizzo virtuoso delle risorse comunitarie e nazionali richiamato nelle premesse del presente Accordo;
- c) fornire la necessaria collaborazione all'Autorità di Audit, per lo svolgimento dei compiti a questa assegnati dai regolamenti comunitari e nazionali, in particolare per assicurare il rispetto della conformità delle procedure adottate dal sistema di gestione e controllo, l'esecuzione dei controlli e il rilascio della dichiarazione conclusiva delle attività;
- d) assolvere ad ogni altro adempimento in capo alla Regione Calabria ai sensi della normativa comunitaria e nazionale in vigore, per tutta la durata del presente Accordo;
- e) assicurare un'adeguata comunicazione e diffusione dell'iniziativa nell'ambito delle attività di comunicazione.
- f) riscontrare le relazioni periodiche sulle attività svolte e i risultati raggiunti, fornendo indirizzi e indicando eventuali azioni correttive.

Articolo 5

(Responsabili di Progetto e recapiti)

1. Il Responsabile del Progetto per la Regione Calabria è la Dott.ssa Antonella Guido;
2. Il Responsabile Amministrativo del Progetto per l'Ente Nazionale per il Microcredito è _____;
3. Per le comunicazioni ufficiali relative al presente Accordo si scelgono i seguenti indirizzi di posta elettronica istituzionali: per la Regione _____; per L'Ente Nazionale per il Microcredito _____;
4. La Regione e l'Ente Nazionale per il Microcredito manterranno la responsabilità esclusiva in merito alla corretta attuazione delle attività di propria competenza, fermo restando che le stesse sono concepite in un contesto di collaborazione fra Pubbliche Amministrazioni per il perseguimento di un fine pubblico comune.

Articolo 6

(Rapporti finanziari e modalità di liquidazione)

1. La Regione si impegna a remunerare l'Ente Nazionale per il Microcredito per l'espletamento delle attività oggetto del presente Accordo nella misura complessiva massima di euro 3.000.000,00, secondo quanto riportato nell'Allegato A;
2. L'erogazione da parte della regione, a favore dell'ENM, avverrà come di seguito:
 - erogazione dell'importo pari ad euro 2.500.000,00, destinato all'erogazione della sovvenzione soggetta a condizione per un numero minimo stimato di 250 donne malate oncologiche e/o donne caregiver di familiari affetti da malattie oncologiche e affiancamento nella gestione del credito, in due tranche come di seguito: il 50% a seguito della repertoriazione della presente convenzione entro il 31/12/2025, e il 50% entro il 31 gennaio 2026;

Per quanto concerne i costi relativi alla gestione delle attività svolte dall'Ente Nazionale per il Microcredito, pari ad euro 500.000,00, suddivisi come da prospetto presente nell'allegato A, l'erogazione avverrà come di seguito riportato:

- il 50%, a titolo di anticipazione, previa richiesta, condizionatamente all'avvio delle attività;
- un ulteriore 40% a titolo di seconda erogazione, previa richiesta e rendicontazione dell'80% della prima anticipazione ricevuta;
- il restante 10% previa richiesta e rendicontazione del 20% della prima tranche e dell'80% della seconda anticipazione ricevuta.

L'erogazione delle somme a favore dell'ENM avverrà a seguito della verifica della regolarità contributiva e dell'acquisizione del DURC;

I rimborsi restituiti, in presenza delle condizioni di cui all'Avviso emanato dal Dipartimento competente della Regione Calabria, potranno essere reimpiegati a norma dell'art.57, par.3 del RDC;

3. L'importo concesso potrà essere oggetto di rimodulazione nei casi in cui ricorrano motivate e circostanziate esigenze. Qualora siano necessarie attività aggiuntive rispetto a quelle previste dal progetto di cui all'Allegato A o si decidessero nuovi interventi per le finalità di cui al presente Accordo, se disponibili, potranno essere destinate a tali interventi da parte della Regione Calabria ulteriori risorse finanziarie;
4. I trasferimenti di risorse finanziarie avverranno a mero titolo di rimborso delle spese sostenute per la realizzazione delle attività oggetto del presente Accordo di collaborazione e saranno possibili a seguito della positiva verifica della rendicontazione, nel rispetto di quanto previsto dal successivo art. 7 ed effettuate in conformità con le disposizioni normative, i principi contabili e le prescrizioni del fondo di riferimento;
5. La spesa che sarà sostenuta ai fini dell'attuazione del Progetto "Un Passo in più", fatto salvo il rispetto delle procedure, è ammissibile ai fini del riconoscimento sul PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027, in quanto successiva alla data di sottoscrizione del presente Accordo;
6. La documentazione amministrativo-contabile dovrà essere caricata dall' Ente Nazionale per il Microcredito sul Sistema Informativo regionale, ma, se richiesto dalla Regione, potrà essere trasmessa anche attraverso l'utilizzo di piattaforme online, sistemi informativi appositamente previsti o altri canali informatici di comunicazione.

Articolo 7 (Rendicontazione)

1. La rendicontazione delle spese da parte dell'Ente Nazionale per il Microcredito avviene sempre attraverso l'uso del Sistema Informativo regionale, salvo quanto previsto dall'art. 6, comma 6;
2. Ai fini di evitare di incorrere nel disimpegno delle risorse dei Programmi ai sensi dell'art. 105 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, l'Ente Nazionale per il Microcredito è tenuto a trasmettere alla Regione, entro i termini definiti dall'AdG, tutti i dati e la pertinente documentazione necessaria per consentire l'esecuzione delle verifiche di I livello, attestante le spese ammissibili effettivamente sostenute e quietanzate nel rispetto dei target di spesa definiti.

Articolo 8 (Monitoraggio)

Ai fini del monitoraggio, l'ENM si impegna a fornire alla Regione, con cadenza semestrale, tutte le informazioni relative all'attuazione del presente Progetto, al fine di adempiere agli obblighi comunitari e nazionali in termini di quantificazione di indicatori e valutazione del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027.

Articolo 9 (Diffusione dei risultati raggiunti)

Sono previste attività di divulgazione dei risultati raggiunti con il Progetto "Un passo in più"; Le parti si impegnano a dare atto, in occasione di presentazioni pubbliche dei risultati conseguiti o, in caso di redazione e pubblicazione di documenti di qualsiasi tipo, che quanto realizzato consegue alla collaborazione instaurata con il presente accordo.

Articolo 10 (Analisi dei risultati e rimedi correttivi)

1. Le relazioni sull'andamento delle attività progettuali e sul raggiungimento dei risultati attesi previste dall'art. 4 del presente Accordo verranno esaminate per verificare la corretta attuazione delle attività di progetto e le criticità emerse, al fine di attivare possibili correttivi o individuare best practices adottate, per una successiva condivisione. Le relazioni consentiranno anche di verificare gli indicatori e, in particolare, in riferimento ai destinatari raggiunti, individuare eventuali distretti in cui il reale fabbisogno sia superiore a quanto previsto;
2. Qualora dalle verifiche compiute dalla Regione risulti necessario modificare/integrare il progetto, dal punto di vista organizzativo/procedurale o finanziario, la Regione

comunicherà all'Ente Nazionale per il Microcredito, le modifiche necessarie alla migliore attuazione dell'intervento.

Art. 11

(Modifica dell'Accordo)

Le modifiche di natura non sostanziale al presente Accordo potranno essere decise con scambio di note tra le parti senza necessità di sottoscrizione di un nuovo Accordo, fatto salvo quanto previsto nel precedente articolo. Le modifiche di carattere sostanziale su richiesta di una delle parti, saranno apportate mediante apposito atto sottoscritto da entrambe, in appendice al presente.

Articolo 12

(Disposizioni in materia di protezione di dati personali)

1. Le Parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati e/o le informazioni relativi all'attività di collaborazione in questione, in qualunque modo riconducibili al presente Accordo, in conformità alle misure ed agli obblighi imposti dalla legge;
2. Le Parti si vincolano, per quanto di rispettiva competenza, alla scrupolosa osservanza delle disposizioni contenute nel Regolamento UE generale per la protezione dei dati personali n. 2016/679 (c.d. "GDPR");
3. Le Parti assicurano che il trattamento dei dati personali è limitato alle finalità relative al presente Accordo ed effettuato in osservanza dei presupposti e nei limiti stabiliti dal Regolamento UE e dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, così come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679" e nel rispetto dei principi di liceità, minimizzazione, limitazione, sicurezza, correttezza e integrità così come sanciti dal Regolamento UE;
4. Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 del 26/04/2016 (GDPR) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, le informazioni, i dati e le notizie e le dichiarazioni acquisite, di natura personale e sensibili, saranno trattati esclusivamente per l'espletamento del procedimento di cui al presente avviso dalla Regione Calabria, in qualità di titolare e responsabile, nel rispetto del Regolamento UE 679/2016 e del Decreto legislativo n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali". Il richiedente di cui al presente avviso ha il diritto di conoscere i propri dati utilizzati dal Titolare;
5. Nel caso in cui i dati non fossero del tutto corretti, l'interessato ha il diritto di aggiornamento, di rettifica, di integrazione dei propri dati; l'interessato ha inoltre diritto di opporsi al trattamento nonché, in caso di violazione di legge, alla cancellazione, alla armonizzazione e al blocco dei dati trattati;
6. Il Responsabile della Protezione dei Dati (di seguito "RPD") designato dalla Regione Calabria, a norma dell'art. 37, par. 1, lettera a) del GDPR è l'avv. Angela Stellato, nominata con DPGR n. 178 del 4 novembre 2021. È possibile rivolgersi al RPD per tutte le questioni relative al trattamento dei suoi dati personali e per l'esercizio dei connessi diritti, nelle seguenti modalità:
 - a mezzo posta, inviando una comunicazione con raccomandata a/r all'indirizzo: Regione Calabria- Cittadella Regionale - Viale Europa, Località Germaneto 88100 – Catanzaro, alla c.a. del Responsabile della Protezione dei Dati;
 - a mezzo posta elettronica certificata, all'indirizzo rpd@pec.regione.calabria.it.

Articolo 13

(Obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari)

L'ENM assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo della legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii. In relazione a ciascuna transazione posta in

essere in esecuzione della presente, l' ENM riporterà il Codice Unico di Progetto CUP **J59I25001810009** .

Articolo 14
(Patto d'Integrità)

È parte integrante e sostanziale del presente Accordo, il Patto di integrità da sottoscrivere da parte dell'Ente Nazionale del Microcredito. L'ENM si impegna a rispettare gli impegni assunti mediante la sottoscrizione del Patto d'integrità di cui alla D.G.R. 698 del 03 dicembre 2024.

Art. 15
(Conflitto d'interesse)

L'ENM si impegna a rispettare l'inesistenza, per sé e per i propri dipendenti, di eventuali rapporti di coniugio, relazioni di parentela o affinità entro il 2° grado, con i dirigenti e i dipendenti dell'amministrazione deputati alla trattazione del procedimento, ai sensi dell'art. 1, comma 9, lett. e), l. 190/2012.

Articolo 16
(Efficacia e disposizioni finali)

1. Il presente Accordo ha efficacia, salvo ipotesi di revoca totale o parziale per giustificati motivi, dalla data di sottoscrizione fino al 31/12/2029, salvo eventuali proroghe;
2. L'Ente Nazionale per il Microcredito si impegna, comunque, a garantire, anche oltre tale data, i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della programmazione, fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi alla programmazione del Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027;
3. Il presente Accordo si compone di 16 articoli ed è sottoscritto digitalmente;
4. L'Accordo è stipulato nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale che sovrintende la gestione dei fondi strutturali e, in particolare, del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027;
5. Per quanto non previsto da presente Accordo si rinvia alla vigente disciplina generale degli accordi stipulati ai sensi dell'art.5, comma 6 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.. Le controversie in materia di formazione, conclusione ed esecuzione degli accordi, secondo il disposto dell'art. 11 comma 4 della legge 241/90, sono riservate alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo.

Per l'Ente Nazionale per il Microcredito

Il Segretario Generale

Per la Regione Calabria

Il Dirigente Generale del Dipartimento
Salute e Welfare

Progetto Operativo

UN PASSO IN PIU'

Ottobre 2025

SCHEDA ANAGRAFICA DELL'OPERAZIONE	
TITOLO DELL'OPERAZIONE	UN PASSO IN PIU'
MODALITA' DI REALIZZAZIONE	<i>Accordo tra amministrazioni</i>
BENEFICIARIO	<i>Regione Calabria</i>
DESTINATARI	<i>Donne in condizione di malattia oncologica e/o donne con carichi di cura di familiari oncologici fiscalmente a carico del nucleo familiare</i>
TARGET	<i>250 (numero minimo stimato) donne malate oncologiche e/o donne con familiari a carico malati oncologici e affiancamento nella gestione del credito</i>
TERRITORIALITA'	<i>Regione Calabria</i>
IMPORTO DELL'OPERAZIONE	<i>Euro 3.000.000,00</i>

1. PREMESSA

Il progetto **“Un passo in più”** intende sostenere donne, malate oncologiche calabresi, nella gestione dello status di difficoltà sanitaria legata alla malattia personale e/o donne con carichi di cura di familiari oncologici fiscalmente a carico del proprio nucleo familiare mediante l'utilizzo della sovvenzione soggetta a condizione prevista dall'art. 57 del RDC.

Tale sovvenzione soggetta a condizione, prevista nell'ambito della misura 4.k.1 del PR Calabria FESR-FSE+ 2021-2027, si propone di offrire un supporto finanziario innovativo assimilabile al micro-credito sociale.

Tra le finalità cui tende l'intervento vi è la considerazione ulteriore che, per le donne ancor più che per gli uomini, sono sempre più frequenti le situazioni di rischio di demansionamento sul posto di lavoro o, ancora peggio, di perdita del posto di lavoro a seguito di malattia. È, infatti, frequente la condizione per cui le donne sono costrette a ricorrere al part-time o addirittura presentano le dimissioni, non riuscendo a conciliare le esigenze familiari e i carichi di cura con le incombenze legate alla gestione della malattia personale o di un familiare a carico.

L'Ente Nazionale per il Microcredito, in funzione di quanto richiesto dal Dipartimento Salute e Welfare, UOA “Assistenza socio-sanitaria e socio-assistenziale – Programmazione e integrazione sociosanitaria” Settore 1, con comunicazione prot. n. 607752 del 12/08/2025 ed in attuazione della scheda prevista dal Piano di supporto alle fragilità approvato con DGR n. 190 del 08/05/2025, mette a disposizione della Regione Calabria il proprio know-how maturato negli anni anche attraverso altre iniziative sociali.

L'istituzione della misura assimilabile al microcredito sociale avrà l'obiettivo di sostenere le spese mediche e non, collegate allo stato di malattia della donna o al supporto e alla gestione del paziente di cui la donna è caregiver, in maniera che non si aggiungano alle difficoltà sanitarie e di salute, anche problematiche economiche.

2. DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

2.1. OBIETTIVI DEL PROGETTO

La presente proposta progettuale è sviluppata tenendo conto delle esperienze sociali promosse dall'Ente Nazionale per il Microcredito, per esempio Microcredito di Libertà, Caritas, Abi e Federcasse, rivolto alle donne vittime di violenza, Progetto di Microcredito di Roma capitale, voluto dall'amministrazione capitolina, Mamhabitat, finanziato da “Con i Bambini Impresa Sociale” a valere sul Bando “Un Passo Avanti” e rivolto alle donne in assistenza nelle Case-famiglia; Prestito della Speranza, Microcredito sociale per la provincia di Enna, Microcredito sociale per la provincia di Benevento.

I sopra citati progetti, nonostante siano stati rivolti ad un target di popolazione e ad un perimetro territoriale ristretto, sono riusciti ad ottenere ottimi risultati in ambito di inclusione finanziaria e sociale.

“Un passo in più” riprende la metodologia già sperimentata nei progetti sopra elencati ed è volto all'istituzione di una sovvenzione soggetta a condizione a norma dell'art.57, par.3 del RDC di microcredito sociale rivolto a donne, malate oncologiche calabresi e/o donne caregiver di familiari affetti da malattie oncologiche, cercando di favorire l'uscita dalla tossicità finanziaria creata dalla permanenza nello stato di malattia.

La contrazione del reddito delle donne a seguito di malattia oncologica personale o per le cure di familiari a carico affetti da tumore è un fenomeno complesso. Le donne spesso assumono il ruolo di caregiver, riducendo le loro ore lavorative o sacrificando la loro carriera per prendersi cura dei propri cari. Questo può portare ad

una significativa riduzione del reddito familiare e ad un aumento dello stress e della fatica. Inoltre, le donne possono trovarsi ad affrontare difficoltà nel mantenere un equilibrio tra lavoro e cura dei familiari, con ripercussioni sulla loro salute mentale e fisica.

Coerentemente con le finalità generali del progetto, con lo scopo di migliorare l'accesso al sistema integrato dei servizi sanitari e sociosanitari e di sostenere e rafforzare l'offerta di servizi e l'accesso paritario e tempestivo ai servizi socio-sanitari e sanitari di qualità (inclusa l'offerta di servizi di assistenza familiare e di prossimità, con una particolare attenzione alle donne, malate oncologiche e/o donne con familiari a carico malati oncologici) e in coerenza con gli obiettivi previsti dall'azione 4.k.1, il progetto mira ad accompagnare le donne nei momenti di fragilità attraverso un'assistenza facilmente accessibile e flessibile, capace di prendersi cura delle persone nel contesto in cui vivono, favorendo il protagonismo di individui e formazioni sociali.

2.2. ATTUAZIONE DEL PROGETTO.

La Regione Calabria indirà apposito Avviso pubblico per l'individuazione dei destinatari dell'intervento così come definiti nel Piano di supporto alle fragilità approvato con DGR n.190 dell'8 maggio 2025:

- Requisiti Generali:

- Residenza o domicilio nella Regione Calabria
- Condizione di malattia oncologica e/o responsabilità di cura di familiari oncologici fiscalmente a carico.

- Requisiti Specifici:

- Presentazione della documentazione attestante lo stato di salute e/o le condizioni di caregiver (certificazioni mediche, attestati, ecc.);
- Reddito ISEE inferiore ad € 35.000,00.

L'attuazione e la gestione dell'Avviso sono demandate, in forza di Accordo tra amministrazioni ex art. 15 L. 241/90, all'Ente Nazionale per il Microcredito, ente pubblico istituzionalmente preposto alla diffusione ed alla crescita della cultura del microcredito sociale ed etico, che metterà a disposizione della Regione Calabria il proprio know-how, maturato negli anni anche attraverso simili iniziative sociali.

Per accedere alla sovvenzione sarà predisposta idonea piattaforma implementata per l'attuazione del progetto. L'Ente Nazionale per il Microcredito si propone, pertanto, di realizzare l'operazione mediante erogazione di *una sovvenzione* del valore massimo di 10.000,00 euro a destinataria, eventualmente rimborsabile al ricorrere della condizione prevista nell'Avviso dell'Amministrazione regionale.

Sarà erogato un importo massimo pari a:

- euro 10.000,00 per ISEE fino a 25.000 euro;
- euro 8.000,00 per ISEE compreso tra 25.001,00 e inferiore a 35.000,00 euro.

I rimborsi restituiti, in presenza delle condizioni di cui all'Avviso emanato dal Dipartimento competente della Regione Calabria, potranno essere reimpiegati a norma dell'art.57, par.3 del RDC.

Il progetto mira a potenziare le misure di accompagnamento agli individui nei momenti di fragilità attraverso un'assistenza facilmente accessibile e flessibile, capace di prendersi cura delle persone nel contesto in cui vivono, favorendo il protagonismo di individui e formazioni sociali.

Per accedere al finanziamento sarà utilizzata una piattaforma informatica, all'uopo predisposta dall'Ente Nazionale per il Microcredito, di facile utilizzo e per cui verrà fornito supporto alle destinatarie attraverso un servizio di help desk appositamente attivato.

Trattandosi di intervento assimilato al microcredito sociale, per le finalità illustrate, non è previsto alcun rimborso a carico dei legittimi eredi nel caso non auspicabile di decesso del destinatario della misura.

Oltre all'erogazione della sovvenzione, a seguito di individuazione delle effettive destinatarie, l'Ente Nazionale per il Microcredito erogherà un servizio di **accompagnamento** da parte di un tutor, con la finalità, non solo di fornire effettivo supporto per la restituzione del credito, ma soprattutto di promuovere l'inclusione sociale e finanziaria: l'interlocuzione con l'intermediario per l'erogazione della sovvenzione, il concreto impiego delle somme e il rientro dal prestito si traducono anche e soprattutto in sviluppo delle capacità personali, andando a potenziare le conoscenze finanziarie e le abilità gestionali della donna.

Scopo è, quindi, fornire assistenza non sotto forma di elargizione *una tantum*, ma tale da favorire la **piena e inclusiva partecipazione** economica e sociale e la promozione della **dignità** personale, in attuazione dei principi fondamentali della Costituzione, così com'è nella vocazione del microcredito.

Di seguito vengono esplicitate le fasi attuative di attuazione del progetto:

1. Selezione del soggetto pagatore

L'Ente Nazionale per il Microcredito provvederà a selezionare, tramite procedura ad evidenza pubblica o convenzionamento con istituti accreditati, un soggetto pagatore (istituto di pagamento, banca convenzionata).

Il soggetto pagatore selezionato dovrà essere conforme alla normativa europea e nazionale in materia di gestione dei fondi pubblici, garantendo tracciabilità dei pagamenti e rispetto delle regole antiriciclaggio.

La selezione sarà basata su criteri di solidità patrimoniale, esperienza nella gestione di fondi pubblici e capacità tecnologica.

2. Realizzazione e funzionamento della piattaforma informatica

Verrà implementata una piattaforma digitale dedicata, per il Microcredito, accessibile anche tramite SPID/CIE.

Le principali funzionalità che saranno integrate sono:

- Raccolta delle domande di ammissione alla sovvenzione;
- Istruttoria amministrativa e validazione delle domande di ammissione;
- Sottoscrizione dell'atto di adesione e obbligo con la destinataria;
- Rendicontazione delle spese da parte dei soggetti destinatari;
- Gestione flussi finanziari e autorizzazioni di pagamento;
- Funzionalità di rendicontazione per la Regione Calabria;
- Cruscotto di monitoraggio per Regione Calabria e stakeholder;
- Help desk dedicato.

La piattaforma garantirà trasparenza e tracciabilità dei flussi, con reportistica automatica per rendicontazione.

3. Modalità di erogazione della sovvenzione

La sovvenzione, fino ad un massimo di euro 10.000,00 per destinataria, potrà essere erogata secondo due modalità:

- **Erogazione diretta alla destinataria:** la sovvenzione sarà accreditata da parte del soggetto erogatore individuato su IBAN intestato o cointestato alla donna ammessa a finanziamento. L'erogazione verrà effettuata a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute e per cui la destinataria produrrà idonea attestazione di spesa (ricevute, fatture e relative quietanze di pagamento). Saranno ammessi a rendicontazione scontrini fiscali, per il periodo dall'8 maggio 2025 fino alla data di presentazione della domanda di sovvenzione. L'importo minimo rendicontabile ai fini del riconoscimento dell'erogazione sarà pari a 1.000 euro.

- **Erogazione indiretta al fornitore/erogatore del servizio:** sarà possibile, su richiesta della destinataria, autorizzare il pagamento direttamente al soggetto erogatore del servizio (es. struttura sanitaria, farmacia, fornitore ausili, assistente domiciliare).

In tal caso la destinataria presenterà fattura o idoneo documento fiscale sulla piattaforma;

L'ENM validerà la congruità della spesa e procederà con l'invio di un dispositivo di liquidazione al soggetto pagatore, il quale procederà a liquidare l'importo dovuto.

Questo sistema riduce il rischio di utilizzo improprio della sovvenzione e garantisce maggiore tempestività nell'accesso ai servizi.

4. Modalità di rendicontazione

Le destinatarie produrranno la rendicontazione delle spese sulla piattaforma.

Ogni spesa sarà tracciata nella piattaforma, associata al codice fiscale della destinataria, con caricamento di fatture o ricevute e, se la spesa è stata effettuata mediante erogazione diretta, anche quietanze di pagamento.

Nel caso dell'erogazione indiretta, la quietanza di pagamento sarà 0.

La destinataria, supportata dal tutor, avrà un dossier elettronico aggiornato in tempo reale.

Il soggetto pagatore trasmetterà all'ENM i flussi di pagamento certificati, che confluiranno in report trimestrali e annuali.

I dati saranno condivisi con Regione Calabria per la rendicontazione a costi reali (spese dirette) o a forfait (costi indiretti al 7% come da RDC).

Sarà predisposto un manuale operativo di rendicontazione, con procedure standard e modelli unificati per ridurre il margine di errore.

2.2. TARGET

Il progetto prevede l'accompagnamento di 250 (numero minimo stimato) donne, pazienti oncologiche calabresi e/o donne con familiari a carico malati oncologici per la richiesta della sovvenzione.

Il sostegno interviene per:

- le spese mediche per la richiedente che esulano dal servizio sanitario nazionale;
- le spese per il trasporto, vitto e pernottamento anche per l'eventuale accompagnatore;

- tutte quelle spese che vengono identificate come segnali della predetta “tossicità economica” e che, comprovate da congrua documentazione, vengano ritenute idonee all’esito di una valutazione caso per caso operata dal tutor.

Tali spese sono ammissibili **a condizione che non siano già rimborsate o coperte da altri fondi o servizi, inclusi quelli a carico del Servizio Sanitario Nazionale**. Saranno ritenute ammissibili anche le spese già sostenute a partire dall’08/05/2025, data di approvazione della scheda progettuale prevista dal Piano di supporto alle fragilità approvato con DGR n. 190 del 08/05/2025.

A mero titolo esemplificativo e non esaustivo, di seguito viene fornito un elenco di spese ammissibili:

- Trasporto dalla residenza alla struttura in cui viene erogata la prestazione sanitaria per visite e terapie;
- Vitto e alloggio, anche per un accompagnatore, se la prestazione sanitaria è erogata sul territorio regionale a oltre 150km di distanza dalla residenza o domicilio o fuori Regione, se prescritta dalla struttura sanitaria pubblica in cui il paziente è in cura;
- Assistenza domiciliare integrativa (infermieri, fisioterapia);
- Farmaci non mutuabili e integratori essenziali;
- Acquisto di parrucche oncologiche e dispositivi post-operatori;
- Trattamenti di estetica oncologica (cura pelle, trucco, unghie);
- Supporto psicologico e consulenza legale/burocratica;
- Servizi di cura per figli minori (baby-sitting, doposcuola);
- Voucher compensativi per utenze o affitti nei casi di perdita di reddito;
- Spese dell’accompagnatore (vitto e alloggio per un familiare o altra persona che ha accompagnato durante le cure, alle stesse condizioni previste per il paziente);
- Interventi di riabilitazione e fisioterapie.

Durante tutto il progetto verrà effettuato un monitoraggio costante finalizzato a:

- **Garantire il raggiungimento degli obiettivi** previsti dal progetto in termini di accompagnamento finanziario alle pazienti oncologiche;
- **Misurare l’impatto sociale ed economico** del microcredito sulle destinatarie;
- **Identificare criticità e aree di miglioramento** nel processo di erogazione e supporto, al fine anche di apportare utili correttivi;
- **Assicurare la trasparenza e la rendicontazione** delle attività.

Il monitoraggio sarà effettuato attraverso una combinazione di strumenti quantitativi e qualitativi. I dati saranno raccolti con cadenza trimestrale e annuale.

- **Monitoraggio Quantitativo:** La raccolta dati, che avverrà con cadenza **trimestrale e annuale**, si baserà su indicatori misurabili quali:
 - Numero di domande ricevute ed approvate.
 - Importo totale erogato.
 - Numero di donne accompagnate.
 - Dati relativi alla restituzione dei fondi.
 - Tali dati potranno anche contribuire all’aggiornamento dei registri provinciali dei tumori.

- **Monitoraggio Qualitativo:** Si raccoglieranno informazioni attraverso interviste e feedback da parte dei tutor e delle destinatarie, analizzando:
 - Livello di soddisfazione delle destinatarie.
 - Percezione dell'impatto del progetto sulla vita sociale e finanziaria.
 - Storie di successo e testimonianze.

La **rendicontazione** delle attività e dei risultati avverrà con la predisposizione di **rapporti trimestrali e annuali** che verranno condivisi con gli enti finanziatori e le parti interessate, garantendo piena trasparenza e la possibilità di apportare correzioni in itinere. I rapporti includeranno l'analisi dei dati quantitativi e qualitativi, oltre a una valutazione complessiva dell'andamento del progetto.

Inoltre, tali dati potranno anche contribuire all'aggiornamento e alla tenuta dei registri dei tumori provinciali.

Il progetto "**Un passo in più**" mira, quindi, a migliorare la qualità della vita delle donne calabresi e delle loro famiglie. Con un approccio multidisciplinare esso coinvolge diversi stakeholders per garantire un supporto completo e duraturo, capace di intervenire rompendo il processo di tossicità finanziaria e negatività che si genera nelle famiglie a seguito di un evento così doloroso come quello della malattia.

Il progetto rappresenta, pertanto, un'importante iniziativa per promuovere la salute e il benessere delle donne e delle loro famiglie.

2.3. QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO

Di seguito si riporta il quadro dei costi relativi alla gestione delle attività svolte dall'Ente Nazionale per il Microcredito, che saranno rendicontate sulla base di parametri corrispondenti: risorse umane, gg /u, retribuzione per qualifica professionale e comunque nel rispetto delle linee guida fornite dalla Regione Calabria secondo quanto stabilito dalla DGR 295 del 21/06/2024, art. 11 comma 4.

VOCI DI SPESA	Importo
a) Spese per il personale	338.000,00 €
Animazione territoriale	95.000,00 €
Supporto operativo	128.000,00 €
Rendicontazione e monitoraggio	115.000,00 €
b) Acquisizione di beni e servizi di cui	49.800,00 €
Piattaforma per la gestione dell'avviso e rendicontazione delle domande ammesse	35.000,00 €
Attività di supporto operativo per l'implementazione della piattaforma informatica	14.800,00 €
c) Oneri bancari	80.000,00 €
d) Costi indiretti al tasso forfettario del 7% applicato alle voci di cui alle lettere da a) a d)	32.200,00 €
Totale	500.000,00 €

Di seguito, la tabella evidenzia gli importi destinati alla sovvenzione soggetta a condizione per le destinatarie, minimo 250 donne malate oncologiche e/o con familiari a carico malati oncologici:

SOVVENZIONE SOGGETTA A CONDIZIONE	
Erogazione di una sovvenzione soggetta a condizione per un importo massimo di € 10.000,00 per minimo 250 donne malate oncologiche e/o con familiari a carico malati oncologici e affiancamento nella gestione del credito	2.500.000,00 €

La tabella di seguito, suscettibile di modifiche sulla base delle effettive necessità progettuali e quindi discrezionali rispetto alle valutazioni in capo all'Ente Nazionale per il Microcredito e ai target da raggiungere, nel rispetto dell'importo massimo previsto per le voci di spesa di cui dalla lettera a) alla lettera c), riassume le risorse umane e la qualifica professionale del gruppo di lavoro.

VOCI DI SPESA	Importo	Numero risorse totali	Risorse senior	Risorse middle	Risorse junior
a) Spese per il personale	338.000,00 €	11	3	4	4
Animazione territoriale	95.000,00 €	3	1	1	1
Supporto operativo	128.000,00 €	5	1	2	2
Rendicontazione e monitoraggio	115.000,00 €	3	1	1	1
b) Acquisizione di beni e servizi di cui	49.800,00 €	1	1		
Piattaforma per la gestione dell'avviso e rendicontazione delle domande ammesse	35.000,00 €				
Attività di supporto operativo per l'implementazione della piattaforma informatica	14.800,00 €		1		
c) Oneri bancari	80.000,00 €				
d) Costi indiretti al tasso forfettario del 7% applicato alle voci di cui alle lettere da a) a d)	32.200,00 €				
Totale	500.000,00 €				
Erogazione di una sovvenzione soggetta a condizione per un importo massimo di € 10.000,00 per minimo 250 donne malate oncologiche e/o con familiari a carico malati oncologici e affiancamento nella gestione del credito	2.500.000,00 €				
Totale	3.000.000,00 €				

La voce di spesa di cui alla lettera a) è rendicontata dell'Ente Microcredito in conformità con le disposizioni di cui all'Art. 55(2)(a) RDC.

L'ente Nazionale per il Microcredito si riserva, nell'ambito del totale previsto per la voce di spesa A, di variare l'effort erogato tra le diverse attività sulla base dell'effettivo fabbisogno progettuale.

Le voci di spesa da b) a c) sono rendicontate dall'Ente Microcredito a costi reali.

La voce di spesa di cui alla lettera d) è riconosciuta al tasso forfettario del 7%, in conformità con le disposizioni di cui all'Art. 54(a) RDC applicato alle voci di cui alle lettere da a) a c)

L'Ente Nazionale per il Microcredito si riserva, nell'ambito del 10% dei costi di gestione – voci di spesa da a) a c), di variare la ripartizione delle stesse comunicando al Dipartimento competente le modifiche.

La tabella di seguito illustra il quadro economico complessivo di progetto.

VOCI DI SPESA	Importo
a) Spese per il personale	338.000,00 €
Animazione territoriale	95.000,00 €
Supporto operativo	128.000,00 €
Rendicontazione e monitoraggio	115.000,00 €
b) Acquisizione di beni e servizi di cui	49.800,00 €
Piattaforma per la gestione dell'avviso e rendicontazione delle domande ammesse	35.000,00 €
Attività di supporto operativo per l'implementazione della piattaforma informatica	14.800,00 €
c) Oneri bancari	80.000,00 €
d) Costi indiretti al tasso forfettario del 7% applicato alle voci di cui alle lettere da a) a d)	32.200,00 €
Totale	500.000,00 €
Erogazione di una sovvenzione soggetta a condizione per un importo massimo di € 10.000,00 per minimo 250 donne malate oncologiche e/o con familiari a carico malati oncologici e affiancamento nella gestione del credito	2.500.000,00 €
Totale	3.000.000,00 €